

# LIONS INSIEME

The International Association of Lions Clubs  
Rivista del Distretto 108A/Italia



## ADOTTIAMO WOLISSO

Firmato l'accordo pre-contrattuale:  
prossimo l'inizio lavori per  
il nostro villaggio della solidarietà

**Il Congresso d'Autunno:  
i Lions in azione**

**Sri Lanka, il Villaggio  
Lions Romagna**



**Gruppo  
Immobiliare  
Spa**

*presenta*

# **GALLERIA NAVIGLIO**

**A FAENZA**



- *Attici*
- *Abitazioni*
- *Uffici*
- *Negozi*

*In vendita  
e in affitto*



- ***Teleriscaldamento indipendente***
- ***Energia elettrica fotovoltaica***
- ***Giardini privati, anche al terzo piano***
- ***Zona Obiettivo 2***

**GIMO Spa: Via Dell'Artigianato, 6 - 48018 Faenza (Ra)**  
**E-mail: [morini.pietro@tiscalinet.it](mailto:morini.pietro@tiscalinet.it)**

**Tel. 0546 623570**

# BPU Banca Popolare di Ancona

**Nota territoriale BPA  
e base controllata - BPT**

## BANCA POPOLARE DI ANCONA

<b>ANCONA</b>	26
Provincia di Ancona	26
Provincia di Pesaro	0
Provincia di Urbino	0

<b>MACERATA</b>	10
Provincia di Ancona	0
Provincia di Macerata	10
Provincia di Pesaro	0
Provincia di Urbino	0

<b>PERUGINA</b>	28
Provincia di Perugia	28
Provincia di Terni	0
Provincia di Arezzo	0

<b>LAZIO</b>	12
Provincia di Roma	12
Provincia di Frosinone	0

<b>ABRUZZO</b>	71
Provincia di Ancona	0
Provincia di Ascoli Piceno	0
Provincia di Pescara	0
Provincia di Teramo	71
Provincia di Pescara-Libero	0

<b>MOLISE</b>	0
Provincia di Teramo	0
Provincia di Campobasso	0

<b>PUZZA</b>	1
Provincia di Reggio Calabria	1
<b>Unità Sportive</b>	0

## BANCA POPOLARE DI TIRRENI

<b>EMILIA</b>	17
Provincia di Ferrara	17
Provincia di Modena	0

<b>Unità Sportive</b>	17
-----------------------	----

aggiornamenti al 31/12/2008



**GRUPPO BPU  Banche  
PRESENZA TERRITORIALE  
BANCHE RETE**

-  Banca Carime
-  Banca Popolare Economica e Industriale
-  Banca Popolare di Ancona
-  Banca Popolare di Pesaro
-  Banca Popolare di Todi

# *Panettone Flamigni*

*Al Prestigio della Qualità*



**FLAMIGNI**

IN VENDITA SOLO NEI NEGOZI SPECIALIZZATI

Flamigni srl • Forlì • Tel 0543-83200 Fax 0543-83219 • [www.flamigni.it](http://www.flamigni.it) • [flamigni@flamigni.it](mailto:flamigni@flamigni.it)

# SOMMARIO



The International Association of Lions Clubs  
Rivista del Distretto 108A/Italia  
Novembre/Dicembre 2006 - N° 2

Editoriale	5
Adottiamo Wolisso	6
Il Congresso d'Autunno: i Lions in azione	9
Il miracolo della parità	12
La foto di copertina	13
Passaggio delle consegne tra Mataloni e Angelini	14
Buone Feste e Felice 2007	15
Mai più bambini sordi	16
Una cena in meno... per una vita in più	18
Meno male che ci sono i Lions	21
Amico Lion!	23
Sri Lanka, il Villaggio Lions Romagna	25
Un progetto di "Service Permanente Nazionale" a favore della SO.SAN.	26
Lettere al Direttore	27
AidWeb.org... per saperne di più	28
La Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà ha un nuovo Consiglio	30
Il Bilancio e altre decisioni dell'Assemblea	31
I Leo sfilano a L'Aquila in occasione della Perdonanza	34
Promuovere l'eccellenza	35
<b>LA VITA DEI LIONS CLUBS</b>	
I Clubs della Prima Circoscrizione	37
I Clubs della Seconda Circoscrizione	45
I Clubs della Terza Circoscrizione	56
<b>LIONS CLUB SAN MARINO</b>	62

Questa rivista è inviata ai Lions, alle Lioness, ai Clubs Leo della Romagna, delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise, tramite abbonamento; l'indirizzo in nostro possesso è utilizzato ai sensi della Legge 675/96 Art.13.

Direttore  
**Beppe Rossi**

Direttore responsabile  
**Angelo De Nicola**

Coordinatore editoriale  
**Carlo Serafini**

Comitato di redazione  
**Giulietta Bascioni Brattini**  
**Ettore Becattini**  
**Valeria Dentamaro**  
**Eliseo Palmieri**

Editore  
**Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà**  
Via Guaccimanni, 18  
48100 Ravenna  
info@fondazioneions.org

Redazione  
Via Braille, 4  
48100 Fornace Zarattini (RA)  
Tel. 0544.500836 / Fax 0544.501584  
rivistalionsinsieme@email.it

Progetto grafico e impaginazione  
**Tuttifrutti Agenzia di Pubblicità**  
Via Braille, 4  
48100 Fornace Zarattini (RA)  
Tel. 0544.509611  
info@tuttifrutti.it  
www.tuttifrutti.it

Concessionaria esclusiva per la pubblicità  
**Comitalia Srl**  
Via Delle Rose, 6  
10025 Pino Torinese (TO)  
Tel. 011.840232  
comitalia.srl@tin.it

Stampa  
**Tipografia Moderna soc. coop. p.a.**  
Via Pastore, 1  
48100 Ravenna

Iscrizione N. 1285 dell'8/09/06 nel Registro della Stampa del Tribunale di Ravenna

Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, Comma 1, DCB Ravenna Poste Italiane SpA Filiale di Ravenna

La responsabilità di quanto scritto negli articoli è lasciata ai singoli autori. La Direzione non si impegna a restituire i testi e il materiale fotografico inoltrati alla Redazione, anche in caso di non avvenuta pubblicazione.

# CENTRO CONGRESSI HOTEL FLAMINIO PESARO

## B A I A F L A M I N I A RESORT



EVENTI E CONGRESSI 365 GIORNI ALL'ANNO



120 CAMERE,  
8 SALE ATTREZZATE,  
RISTORANTE  
E LA GIUSTA  
PROFESSIONALITA'....  
PER TRASFORMARE  
OGNI TUO EVENTO  
IN UN SUCCESSO.

PER LE TUE VACANZE  
DIVENTA UN ATTREZZATO  
RESORT ESTIVO  
COMPLETO DI MINI-SPA

Apertura Centro Benessere  
Pasqua 2007!



HOTEL FLAMINIO CENTRO CONGRESSI & FLAMINIO INN

Via Parigi 8 - I - 61100 Pesaro

Tel 0721 400303 - Fax 0721 403757

Centro Prenotazioni Numero Verde 800191444

[www.hotelflaminio.com](http://www.hotelflaminio.com)

[booking@hotelflaminio.com](mailto:booking@hotelflaminio.com)

[info@hotelflaminio.com](mailto:info@hotelflaminio.com)

# LIONS INSIEME



## AUGURI E... SOLIDARIETÀ!

*A Natale si coglie appieno la forte generosità della grande famiglia Lionistica.*

*Le feste degli auguri sono un'occasione ulteriore per dare vita a momenti di solidarietà sociale e per testimoniarsi la reciproca amicizia.*

*Il Natale, tra auguri e solidarietà, riconsacra, ogni anno, la missione dei Lions, richiamandoli a muoversi su un doppio binario etico:*

*1° considerare l'amicizia come fine e non come mezzo;*

*2° prestare aiuto ai deboli e soccorso ai bisognosi.*

*La nostra organizzazione, il nostro Distretto 108A, ha, nel corso del 2006, corrisposto, con una straordinaria vitalità, alla missione affidataci da Melvin Jones: "Il servizio come pratica quotidiana e l'amicizia come cemento".*

*I 78 Clubs del Distretto, i 3.900 Soci, singolarmente e nel loro insieme, hanno rappresentato una parte d'Italia buona e gentile, capace di servire le proprie Comunità locali, così come di unirsi per dare la speranza di una nuova vita organizzata alla cittadina di Wolisso in Etiopia.*

*Nel mondo quest'anno le erogazioni benefiche da parte dei Clubs hanno raggiunto cifre enormi: qualcosa come 11 milioni di Euro.*

*Alle risorse finanziarie sono andate a sommarsi quelle umane, che hanno dimostrato la serietà della disinteressata vocazione al servizio.*

*I Lions in azione, nella nostra Città così come in 200 Nazioni, da ormai un secolo: un bene grande con un messaggio universale di tolleranza e di comprensione che unisce uomini e donne di tutte le religioni.*

*Il nostro essere solidali ed amici, nella più forte organizzazione internazionale di volontariato, costituisce un esempio ed un riferimento per tutti, che ci responsabilizza maggiormente.*

*Auguri per un nuovo anno Lionistico 2007 ancora più ricco di altruismo e di impegno sociale.*

*Beppe Rossi*



## ADOTTIAMO WOLISSO

**Firmato l'accordo pre-contrattuale con l'impresa di Addis Abeba A. Carnevale General Construction: è ormai vicina la data d'inizio dei lavori del nostro villaggio della solidarietà**

Lion Carla Cifola - Coordinatrice del Service

Al suo secondo anno di vita, il nostro service distrettuale continua a coalizzare il Distretto: anche nel 2006/2007, infatti, le iniziative pro Wolisso si stanno moltiplicando e l'interesse è molto alto.

E' noto come lo scorso anno sociale quasi tutti i clubs abbiano aderito al service: come riferito al congresso di Sulmona, è stata raccolta la straordinaria cifra di 217.000 euro, (grazie ai 40.000 euro devoluti dalla precedente gestione del PDG Mataloni). A questa somma va aggiunto quanto messo a disposizione dai nostri magnifici Leo ( intorno ai 9.000 euro): abbiamo raggiunto insieme un traguardo di tutto rispetto, un traguardo che all'inizio sembrava irraggiungibile!

Il Governatore Ezio Angelini, che come tutti noi crede fortemente in 'Wolisso', non perde occasione per ricordare come sia importante

continuare a lavorare uniti per la completa realizzazione del progetto.

Abbiamo già avuto modo di puntualizzare come gli obiettivi raggiunti, con la partecipazione a questo service, siano stati e sono numerosi.

1) Innanzi tutto, dando prova di grande senso di appartenenza, il distretto si è veramente coalizzato per il raggiungimento di un obiettivo comune, la costruzione del nostro villaggio della solidarietà a Wolisso. Come già detto la condivisione è stata ed è veramente altissima.

2) Il dar vita a questa solidarietà globalizzata non ci ha impedito di intervenire contemporaneamente sulla realtà locale, realtà alla quale apparteniamo e dalla quale è giusto non prescindere. Contemporaneamente, però, abbiamo imparato a guardare lon-

tano e ad intervenire in parti del mondo dove le condizioni di vita sono veramente precarie e a volte al limite dell'umano.

3) Con 'Wolisso' abbiamo dato vita ad un service in continuità, pluriennale, che non si esaurisce in un solo anno sociale ma che vede il consenso e l'approvazione di tre governatori, in ugual misura entusiasti del progetto: ciò è una grande garanzia di successo nella realizzazione e avviamento dell'intera opera.

4) Stiamo dando prova di inventiva e di grande capacità creativa: nelle tre circoscrizioni sono in cantiere anche quest'anno diverse iniziative di ampia portata che ci danno modo di proporci e di avere un'eco sul territorio..

5) La qualità della nostra progettualità e del nostro modo di fare servizio ci ha inoltre catapultato a livello internazionale. Nel corso

del viaggio di lavoro effettuato in Etiopia l'anno scorso abbiamo avuto modo di presentare il servizio alla undicesima convention dei Lions dell'Africa, alla presenza dell'allora Presidente internazionale Metha, del presidente della repubblica Etiope e di tutti i maggiori esponenti a livello mondiale della nostra associazione. Il nostro modo di fare solidarietà ha avuto consensi unanimi.

Anche nel corso dell'ultimo Forum Europeo, il tesoriere distrettuale Paolo del Bello, che in quella sede rappresentava quest'anno il nostro distretto, ha avuto modo di parlare del progetto: amici Lions di altri paesi gli hanno tutti richiesto una documentazione e particolari più dettagliati, rimanendo ancora una volta molto colpiti dalla nostra azione.

Il progetto iniziale ha subito alcune modifiche, sia per motivi pratici che per uniformarlo alla normativa etiope.

Il responsabile del gruppo tecnico, l'amico Guido Graziani, che ha collaborato con Giovanna de Angelis, ha svolto e sta svolgendo un lavoro veramente encomiabile. E' grazie alla sua grande disponibilità, competenza e pazienza che

ha preso corpo il progetto definitivo.

I nuovi disegni con relative modifiche sono stati sottoposti a diverse imprese alle quali sono stati chiesti i preventivi. In base a quanto ricevuto, la commissione composta dal governatore Angelini, il past governatore Mataloni, il vice Loredana Sabatucci, il presidente della Fondazione Buscarini, la coordinatrice Carla Cifola e l'architetto Guido Graziani, ha deciso a Sulmona a quale impresa affidare i lavori ed il 28 novembre, a Civitanova Marche, è stato firmato un accordo precontrattuale tra il nostro Distretto, tramite la Fondazione, e la ditta che eseguirà i lavori, la A.Carnevale General Construction, con sede ad Addis Abeba.

Amici: è il momento che da tempo aspettavamo! Finalmente il nostro centro della solidarietà sta per diventare realtà! Ci siamo impegnati a realizzare in primo stralcio lavori per una cifra di 300.000 euro.

Verranno realizzati quattro edifici: la casa famiglia, due aule-laboratori, un edificio rettangolare dove troveranno posto il mulino da una parte ed il forno dall'altra.

Sarà completata la restante parte del muro di cinta e portati a termine tutti i lavori di pavimentazione e sistemazione esterna.

Nel frattempo il Governatore Ezio Angelini ed il Presidente della Fondazione Gianfranco Buscarini hanno mosso i dovuti passi per far riconoscere la nostra Fondazione come ONG: anche questo obiettivo dovrebbe essere raggiunto nel giro di poco tempo ed è facile capire quale vantaggio sarà per la realizzazione del progetto. La Fondazione, quale intermediario operativo del distretto e su suo mandato, opererà direttamente, senza doversi appoggiare ad altre ONG, ed il progetto avrà copertura sia fiscale che legale. Ci auguriamo quindi che l'iter burocratico per il riconoscimento arrivi nel più breve tempo possibile.

Sarà inoltre il Distretto, unitamente alla Fondazione e con i Lions del posto, ad avere la gestione del villaggio, che in un triennio dall'inizio delle attività ci auguriamo possa diventare del tutto autonomo.

Non dimentichiamo che l'obiettivo finale è appunto quello di portare il nostro centro della solidarietà ad una propria autonomia gestionale e finanziaria, di avviare i ragazzi del posto ad una esperienza lavorativa, sia in proprio che in piccole cooperative: essi saranno da noi seguiti fino al raggiungimento di una completa autonomia ed eventualmente assistiti, in fase iniziale, anche con forme di microcredito.

I nostri legami con l'Etiopia si stanno nel frattempo rafforzando e proprio in questi giorni verrà stabilita la data del gemellaggio del nostro Distretto con il Distretto 411 Etiopia-Kenia, che avverrà nell'aprile 2007.

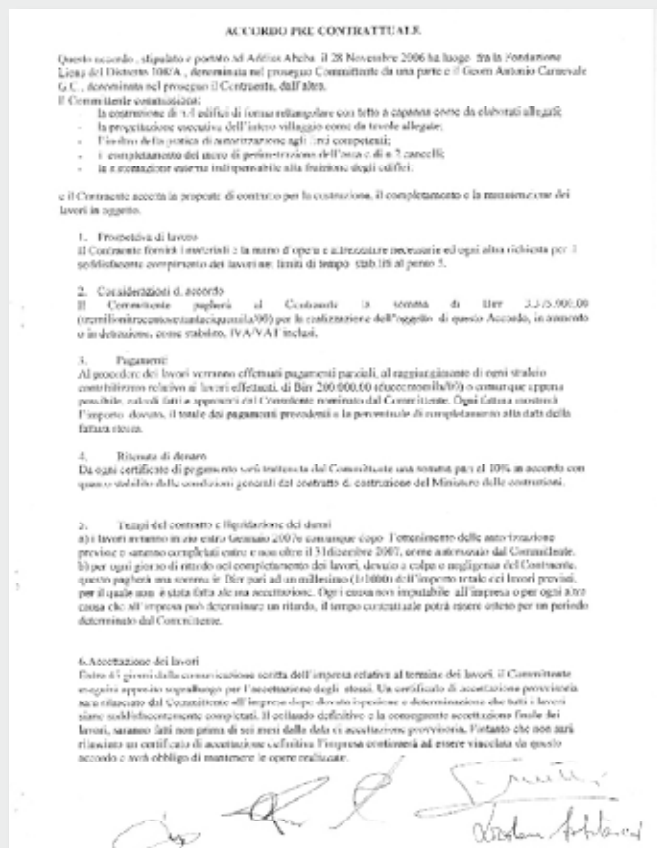


L'infaticabile Giovanni Tedesco ha avuto anche quest'anno l'incarico di organizzare il viaggio in Etiopia, che avrà luogo in concomitanza del gemellaggio. Tutti sono invitati: è un'occasione per conoscere da vicino la realtà di Wolisso e per visionare i lavori del nostro centro della solidarietà.

A questo punto è doveroso rivolgere un appello a tutti i Lions delle tre circoscrizioni: abbiamo fatto tanto, ma siamo ancora a metà strada.

L'impegno che ci è tuttora richiesto è grande. Crediamo tutti fortemente in questo service che sta facendo conoscere noi, Lions del distretto 108 A, sia in Africa che in Europa come Lions capaci di progettare e di realizzare. Ora è importante che il coinvolgimento di ognuno di noi, di ogni Club, di ogni socio sia forte e costante: se è vero che il momento che tutti noi aspettavamo da mesi, vale a dire l'inizio dei lavori, si sta avvicinando, è anche vero che questo deve rafforzare il nostro entusiasmo e raddoppiare i nostri sforzi. Uniti abbiamo fatto tantissimo: altrettanto dobbiamo ancora fare. Continuiamo sempre a pensare all'Africa, nella consapevolezza che il nostro lavoro contribuirà a cambiare la vita di molti: ormai è veramente solo questione di tempo!

Ricordiamo che per Wolisso è stato aperto un apposito conto corrente del quale vengono qui di seguito riportati gli estremi:  
**BANCA POPOLARE VALCONCA  
 FILIALE DI RIMINI-GHETTO  
 TURCO - ABI 5792 CAB 24203  
 CC n. 1501- DISTRETTO 108 A  
 - WOLISSO**



## L'ACCORDO PRE-CONTRATTUALE PER LA REALIZZAZIONE DEL VILLAGGIO DI WOLISSO



# IL CONGRESSO D'AUTUNNO: I LIONS IN AZIONE

Lion Eliseo Palmieri

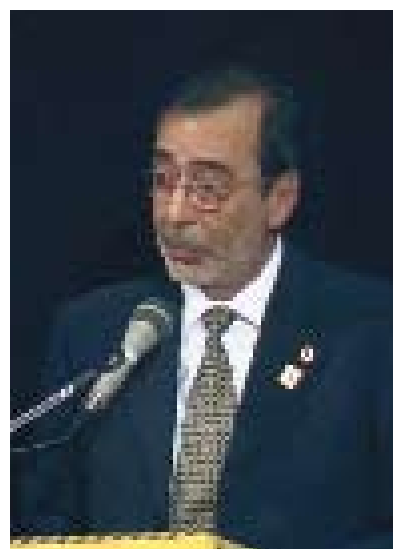
Sulmona ridente, ospitale, storica cittadina del Centro Abruzzo ha accolto i 250 delegati del Distretto 108/A per celebrare l'undicesima edizione del Congresso d'Autunno.

I lavori sono iniziati sabato 7 ottobre nel suggestivo teatro comunale "Maria Caniglia" e la cerimonia di apertura è stata particolarmente solenne, con inni e bandiere in omaggio agli Stati Uniti d'America, nazione del Presidente internazionale, all'Europa e naturalmente all'Italia.

I delegati, quasi tutti, hanno cantato l'inno di Mameli. E questo fino a qualche anno fa non accadeva.

Poi i saluti di rito del presidente del Comitato organizzatore Enzo Grossi; del presidente del Lions Club di Sulmona Giancarlo D'Alessandro e del sindaco della città Franco La Civita.

"Cari amici Lions - questo il saluto degli organizzatori - siamo particolarmente lieti della Vostra presenza nella splendida cittadina di Sulmona. La partecipazione al Congresso è un atto dovuto per chi crede nel Lionismo, ma lavorare in un simile contesto facilita ogni attività, e siamo certi che aiuterà noi tutti a creare quel sano spirito di amicizia che deve improntare le attività dentro i Clubs e al di fuori degli stessi. I



*Il Governatore Distrettuale Ezio Angelini*

più cordiali ed affettuosi auguri di buon lavoro".





La Presidente Distrettuale dei Leo Gaia Tedesco.



Il PDG Giuseppe Potenza.



Il Presidente della Fondazione PDG Gianfranco Buscarini.

Lo svolgimento dell'ordine del giorno è stato condotto in maniera rapida ed efficace dal cerimoniere della Terza Circostrizione Giulio Obletter del Lions Club Chieti Host.

Primo argomento trattato la relazione del tesoriere uscente Tonino Murri (votata all'unanimità con la relativa gestione del bilancio 2005-2006); Paolo Del Bello tesoriere in carica ha tenuto la relazione sul bilancio di previsione 2006-2007, anch'essa votata all'unanimità.

Sono, quindi, intervenuti i coordinatori di service: Carla Cifola (Lions Club Civitanova Marche Cluana) su "Adottiamo il villaggio di Wolisso" (service distrettuale); Antonio Graziani (Lions Club Ravenna Host) su "Tecnologie informatiche: dominarle o essere dominati" (tema di studio distrettuale); Giovanni Lo Presti (Ravenna Host) "Le stragi del sabato sera"; Salvatore Trigona (Cervia ad Novas) "Solidarietà sanitaria" (So.SAN); Gianfranco Buscarini (Lions Club Pesaro) "Lions Clubs per la solidarietà" (Fondazione).

Al termine del dibattito il governatore Ezio Angelini ha letto un messaggio di Franco Sami, presidente della Prima Circostrizione,

assente per un grave lutto familiare.

Il mattino seguente (domenica 8 ottobre), ripresa dei lavori con altri interventi di officer distrettuali di Service e di Comitati; del Coordinatore del Service nazionale "Sight First"; del Presidente Distrettuale Leo, Gaia Tedesco.

Quindi, gli incontri differenziati tra gli officer di club con gli "omologhi" distrettuali: segretari, tesorieri, cerimonieri, referenti informatici e comitato di redazione della rivista "Lions Insieme" (ex rivista CentoottoA). Il governatore Ezio Angelini si è intrattenuto con i presidenti dei 78 club del Distretto.

Il discorso del governatore, stringato ma efficace, ha concluso i lavori; Angelini ha impartito compiti e direttive per l'anno sociale 2006/2007. L'intervento è stato sottolineato da scroscianti applausi da parte dei delegati e degli accompagnatori presenti in sala.

Ottima l'organizzazione del Lions Club Sulmona, il tutto sotto la regia del presidente del Comitato organizzatore Enzo Grossi, del presidente del club Giancarlo D'Alessandro e di tutti i componenti del direttivo.





Segreteria di Stato per il Turismo  
**REPUBBLICA DI SAN MARINO**



www.visitosanmarino.com

*il* **NATALE**  
*delle* **MERAVIGLIE**

**DICEMBRE 8-9-10 · 16-17 · 23-24-25-26 · 30-31-1 GENNAIO**

**MERCATINO NATALIZIO**

**Magia e atmosfera con luminarie da sogno  
 e con un ricco programma di eventi**



**USOT**



## IL MIRACOLO DELLA PARITÀ

**Una riflessione sulla vicenda delle votazioni al Congresso di Verona e un aggiornamento sugli ulteriori sviluppi di una storia dallo spirito poco lionistico.**

Lion Giuseppe Potenza

Di giudizi sul Congresso Nazionale di Verona ne ho letti e sentiti tanti e sono stato sempre zitto, ma quando leggo che si vuol accomunare tutti sulla stessa barca e si parla di opposte tifoserie in campo, non ci sto.

Coloro che si esprimono in tali termini probabilmente non erano al Palazzo dei Congressi o non hanno vissuto in pieno i fatti di Verona. Allora per fare chiarezza e farli conoscere soprattutto a Voi, amici del nostro Distretto, ricordiamoci. Dopo la prima votazione hanno avuto accesso al ballottaggio l'amico Bocchini del distretto 108/YA e il sottoscritto rappresentante del distretto 108/A.

La fase di ballottaggio si è conclusa, come sapete, con un clamoroso e improbabile pareggio di 541 voti per ciascuno. Com'era logico ho allora richiesto al Presidente del seggio elettorale di ricontare i voti, però chiedevo di farlo nella sala congressi di fronte a tutti i Lions italiani, in quanto nella saletta angusta, dove si erano scrutinate le schede del ballottaggio, vi era un clima veramente surriscaldato.

Portata l'urna contenente le schede in sala congressi, un esiguo - ripeto esiguo - ma agguerrito numero di delegati del Distretto 108/YA ha iniziato a fare veementi interventi tendenti a far rinviare la continuazione dello scrutinio e a richiedere la nullità delle votazioni per vizi formali. Dopo più di due ore di una bagarre non condotta certamente con stile lionistico, verso le ore 22,30 si è riunito il Comitato di Presidenza del Congresso, il quale, senza fare la cosa più semplice



*Nella foto, al centro, Giuseppe Potenza mentre riceve un riconoscimento.*

di questo mondo, cioè ricontare i voti, ha ritenuto di far ripetere le votazioni di ballottaggio il giorno successivo, prendendo fra l'altro, secondo il mio pensiero, una decisione contraria agli articoli 14.4 e 14.5 dello Statuto Multidistrettuale in vigore il 27 Maggio u.s. che stabiliscono, in sostanza, che nel ballottaggio, in caso di parità, viene eletto per le cariche internazionali il candidato con maggiore anzianità di lionismo. Nel caso in argomento il sottoscritto.

Dopo la comunicazione della delibera con la quale si rinviava il tutto al giorno dopo, sono seguiti altri momenti di forte tensione in quanto lo sparuto gruppo dei delegati del distretto 108/YA avrebbe voluto o rivotare subito (erano oltre 23 ) o rinviare il tutto a data da destinare, in quanto il giorno dopo a Napoli e in Sicilia sarebbero iniziate le votazioni amministrative. Devo dire che in tutta questa concitata fase, i delegati del nostro Distretto si sono comportati con grande compostezza, senza mai intervenire e fare polemiche di sorta. Lo testimonia un video, regala-

to da un amico, che riproduce le immagini di quei momenti.

La domenica mattina, dopo ulteriori interventi, discussioni e polemiche, il Comitato di Presidenza riunitosi nuovamente ha comunicato di aver deliberato di rendere "NULLA" tutta la procedura elettorale, giustificando tale decisione con il fatto che non tutto il seggio elettorale, ma due soli scrutatori, uno del distretto 108/YA e l'altro del distretto 108/A, dopo ore e ore di votazioni e scrutini e una notte forse insonne e tormentata, hanno dichiarato che "avevano rilevato vizi ed errori nella procedura di approntamento e utilizzo del materiale per esprimere il voto."

Onestamente devo dire che con quel materiale io non avrei fatto iniziare le votazioni.

Alcuni amici però mi dicono che ho torto perché vi erano abbondanti margini per considerare valida tutta la procedura elettorale.

Ma queste sono considerazioni sui tecnicismi elettorali nei quali non voglio ficcarmi.

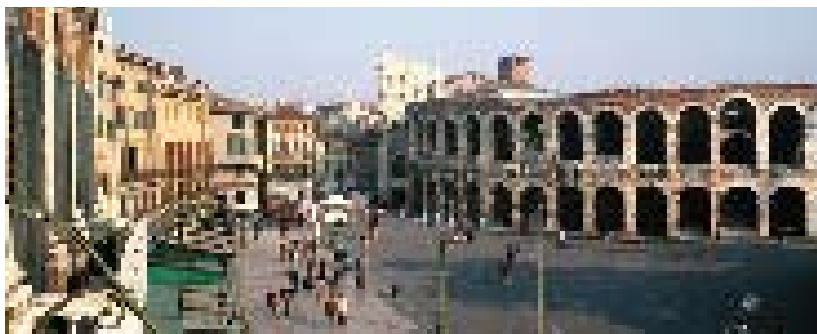
Un pensiero desidero invece esprimere sulla mancata quadratura

fra il numero dei votanti e dei voti espressi. Questa già non vi era nella prima votazione (votanti 2108, voti 2149) e nessuno aveva fatto rilevare tale fatto ed è quasi una costante nelle nostre elezioni del Direttore internazionale italiano. Ricordo solo che ai Congressi di Torino e Napoli i due dati erano diversi, eppure tutto è andato avanti.

A Verona la differenza in argomento si è probabilmente verificata per il malfunzionamento dell'apparato elettronico di controllo. Alcune schede magnetiche, consegnate ai delegati in fase di certificazione, si erano smagnetizzate e nel momento del controllo, prima del voto, il computer non ha potuto registrare come votanti i delegati con scheda smagnetizzata e ha così fornito un dato inferiore al numero delle schede. Ecco quindi, secondo il mio pensiero, svelato l'arcano della differenza in argomento. Altrimenti si dovrebbe pensare che qualcuno abbia inserito nelle urne schede prevotate.

Ma l'onorabilità dei Lions non può essere certamente messa in dubbio e fa escludere, secondo il sottoscritto, ogni ipotesi di "broglio". Molti avevano rilevato che qualcosa non andava fin dall'inizio, peccato che i due scrutatori se ne siano accorti solamente dopo un provvidenziale "miracolo" lionistico di parità, che ha forse acconsentito di mettere una "pezza" a vantaggio di coloro che non avevano viste soddisfatte le proprie attese. Voglio solo ricordare che il PIP Pino Grimaldi, in una lettera indirizzata agli officer italiani e pubblicata da molte riviste distrettuali, con apprezzabile franchezza, ha espresso la sua indignazione per i fatti di Verona, affermando testualmente: "Hanno cercato con modi illeciti di aiutare qualcuno - magari all'oscuro di tutto - per avere un risultato diverso dal vero."

Malgrado sia, insieme a Voi, una sicura vittima dei fatti di Verona, voglio essere più buono e dico che all'ultimo Congresso nazionale ha vinto (si fa per dire) da una parte uno spicchio di platea che è riuscito a fare pressione sull'arbitro, mandandolo, in alcuni importanti



passaggi, in confusione e - dall'altra - errori grossolani, ma involontari, commessi dall'organizzazione in fase di votazione.

Ho voluto sinteticamente ricordare i fatti e fare alcune considerazioni, senza polemiche e in serenità, solo per dare un contributo di chiarezza e per non far dimenticare a tutti noi una pagina, forse non da tutti conosciuta, che spero ci faccia riflettere e dia un contributo alla crescita associativa. Ancora qualche istante di pazienza amici, perché vi devo raccontare come è andato a finire il ricorso presentato alla sede centrale. Bene, dovete sapere che insieme al nostro Distretto abbiamo iniziato, pochi giorni dopo Verona, la procedura di contestazione con il Consiglio dei Governatori. Il suo Presidente dopo quindici giorni ci ha risposto che la sede competente per presentare le contestazioni in argomento, alcune delle quali si riferiscono alla mancata applicazione del Regolamento Multidistrettuale, era la Sede centrale. Immediatamente ci siamo messi in moto e abbiamo inviato all'Ufficio legale della sede centrale il ricorso, allegando anche 750 dollari di tassa.

Ora dopo cinque mesi e vari solleciti il signor Scott Drumheller,

responsabile dell'Ufficio legale, ci ha risposto che essendo la questione di carattere locale bisognava intraprendere la procedura di contestazione con il Consiglio dei Governatori.

Ora cari amici, lascio a Voi ogni considerazione.

A me verrebbe voglia di lasciare tutto, ma amo troppo la nostra Associazione, per la quale lavoro da più di trent'anni, per non tentare insieme a voi di scrostare cristallizzazioni a volte ipocrite che fanno perdere il senso dell'appartenenza a molti e che sono causa di dimissioni continue.

Dobbiamo cambiare amici e non dirci sempre che siamo i più bravi ed apparire incontaminati da questioni terrene. Noi siamo uno spaccato della società e fra di noi ci sono persone brave e meno brave, alcune delle quali, la sicura minoranza, può anche fare "miracoli di parità" in occasione dei Congressi. Abbiamo una potenzialità enorme che spesso... partorisce "topolini". Analizziamoci scendendo con umiltà dal piedistallo.

Io sono Lion perché credo nei valori dell'Associazione e in futuro comunque continuerò ad adoperarmi, insieme a voi se lo credete, per valorizzare il vero lionismo.



### La foto di copertina

Big Bruno and Friends for Wolisso a Ravenna.

## PASSAGGIO DI CONSEGNE TRA MATALONI E ANGELINI

Lion Eliseo Pamieri

Nella suggestiva atmosfera di "Villa i tramonti" di Saludecio, sulle colline di Tavullia, nei pressi di Cattolica, si è svolta la cerimonia del passaggio delle cariche del distretto 108A del Lions International, tra il governatore uscente Giorgio Mataloni e il governatore entrante Ezio Angelini.

Tra le autorità, erano presenti il Presidente del Consiglio dei Governatori del Multidistretto Lions Ione Gimmo, il Prefetto di Rimini Domenico Mannino, il Presidente dell'Amministrazione provinciale di Rimini Fernando Fabbri, il Sindaco di Morciano di Romagna Giorgio Ciotti. Nutrita anche la presenza dei past Governatori e di officers distrettuali.

Ha portato il saluto del Lions Club di Morciano-Valle del Conca, il Presidente Hans Bergman. Sono intervenuti, inoltre, più di 200 Lions provenienti dalle quattro regioni del distretto 108A: Romagna, Marche, Abruzzo e Molise, in rappresentanza di ben 77 clubs.

"I Lions sono quelle persone - ha dichiarato il neo governatore Ezio Angelini - che illuminano il loro cammino in un percorso di amicizia, dando solidarietà ai bisognosi, senza nulla chiedere in cambio, utilizzando in un lavoro di gruppo le risorse, le capacità, le professionalità di cui dispongono".

Tra i services più significativi, che i Lions Club del Distretto stanno

portando avanti con impegno e con tenacia, c'è quello della costruzione di un villaggio in Africa, per la sofferente popolazione di Wolisso, in Etiopia.

"Per andare lontano - ha affermato Angelini - bisogna pensare agli altri, come ci ha insegnato il nostro fondatore Melvin Jones, ma si sa che se si vuole andare lontano bisogna avere chiare le idee su come raggiungere lo scopo che ci si è prefissato. Quindi, i services e i progetti, soprattutto quelli più ambiziosi devono poggiare su uno studio concreto, sulle fasi, sui mezzi, sulle risorse economiche e soprattutto umane".

Il neo governatore Ezio Angelini ha poi proceduto alla nomina del gabinetto distrettuale, che vedrà tra i suoi più stretti collaboratori: il vice Governatore incoming Loredana Sabatucci Di Matteo di Sant'Egidio alla Vibrata; il segretario Fabio Francesco Graziosi del L.C. Montefeltro e il tesoriere Paolo Del Bello del L.C. Riccione; il presidente della prima circoscrizione Franco Sami del L.C. Forlì Host; della seconda circoscrizione Arcangelo Caputo del L.C. San



Il Governatore Ezio Angelini.

Benedetto del Tronto e della terza circoscrizione Giancarlo Scoccia del L.C. L'Aquila.

Cerimonieri: per la prima circoscrizione Graziano Luonghi del L.C. Rimini-Riccione Host, per la seconda circoscrizione Valerio Vagnozzi e per la terza circoscrizione Giulio Obletter del L.C. Chieti Host.

Questo il motto del governatore per l'anno sociale 2006-2007: "Affinché siamo una cosa sola, con il meglio di noi stessi. Amore e gioia nel servire per concretizzare".

Primo appuntamento dell'anno sociale è stato il congresso d'autunno a Sulmona, il 7 e l'8 ottobre scorsi (si vedano i servizi su questo numero alle pagine 8, 9 e 10).



**BUONE FESTE E FELICE 2007  
A TUTTI I LETTORI  
DI LIONS INSIEME!**

## MAI PIÙ BAMBINI SORDI

**Il Service è stato concepito dal “Gruppo di Lavoro Interdistrettuale Udito-Ortofonia” e votato al Congresso di Verona. Previsti tempi diagnostici e riabilitativi molto precisi che dovranno essere resi operativi con una organizzazione multidistrettuale su tutto il territorio del Distretto 108 Italia.**

Lion Mario Vittorio Scoponi

Le moderne tecnologie, ormai ampiamente collaudate a livello scientifico, hanno dimostrato che è possibile vincere la sordità neonatale con un intervento diagnostico, terapeutico e riabilitativo precoce.

Il Service è stato concepito dal “Gruppo di Lavoro Interdistrettuale Udito-Ortofonia” e votato al Congresso Lions di Verona nel maggio 2006. In esso si prevedono tempi diagnostici e riabilitativi molto precisi che dovranno essere resi operativi con una organizzazione multidistrettuale su tutto il territorio del Distretto 108 Italia.

Esso prevede anzitutto un primo momento “Diagnostico” di competenza esclusivamente “medica”: **lo screening neonatale della sordità con lo studio delle otoemissioni, da effettuarsi nei primi giorni di vita del neonato** (che permette la Diagnosi precoce).

Per attuare questo primo, indispensabile atto diagnostico, è necessaria una organizzazione sanitaria che preveda:

- una legge Regionale specifica che “obblighi” lo screening neonatale;
- la fornitura ai Reparti Ospedalieri ed alle Cliniche private, dell’A. B.R. automatico per lo studio delle “otoemissioni uditive” (l’apparecchio può essere donato dai Lions Club, come nelle Marche o come nella Regione Abruzzo, dalle ASL stesse);

- in presenza di sordità neonatale, il Servizio Sanitario si attiverà con altre procedure (studio dei Potenziali Evocati; visite Cliniche Pediatriche e Neurologiche; esami strumentali ecc.) per completare



il giudizio Diagnostico e stabilire il conseguente iter riabilitativo;-  
- la protesizzazione precoce, con le moderne apparecchiature ana-

logiche, o se necessario, con l’impianto Cocleare.

Il secondo Momento Organizzativo sarà TERAPEUTICO-RIABILI-

TATIVO (di competenza Logopedica) con un'organizzazione sul territorio che preveda:

- formazione di Logopediste su tutto il territorio tramite Corsi di specializzazione e di aggiornamento;
- coinvolgimento dei genitori, con colloqui informativi e formativi;
- controllo annuale dei bambini (una "equipe medico-psico-pedagogica" controlla l'iter riabilitativo);
- graduale inserimento dei bambini nell'ambito scolastico, fin dalla scuola materna, con il supporto "giornaliero" della Logopedista, fino alla quinta elementare (tale lungo periodo è necessario perché il linguaggio si acquisisce negli anni, e gli "engrammi" si fissano nell'encefalo solo verso i dieci-tredici anni).

Il terzo Momento è SANITARIO-SCOLASTICO-SOCIALE (inserimento degli ipoacusici ormai protesizzati e con l'uso acquisito della parola).

Per attuare questo terzo momento è necessaria una campagna di informazione ed una presa di coscienza sociale che preveda:

- una Legislazione del Lavoro che stabilisca gli ambienti di lavoro "compatibili" che non siano dannosi ai portatori di protesi uditive;
- sussidi economici e supporti legislativi specifici per i lavoratori protesizzati;
- la creazione di una Rete Regionale per la raccolta e la gestione dei dati;
- l'identificazione dei Centri di Intervento e degli eventuali Centri di Riferimento.

#### CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Da quanto esposto si evince che questo Service è basato su principi Anatomico-Fisiologici e Sociale compatibili e realizzabili, ma che impegnerà i Lions per un lungo ed impegnativo periodo di tempo, e che il Service dovrà essere protratto negli anni a venire, come per il Service Internazionale "SIGHT FIRST".

Sarà compito dei Lions Italiani promuovere una coscienza di solidarietà fondata sulla "Conoscenza" della patologia, sulla "Certezza"

della vittoria sul sordomutismo, sulla "Promozione e Stimolo" affinché le Istituzioni si attivino secondo i Tempi ed i Modi sopra esposti, frutto di "Conoscenza" dei progressi scientifici, e di "Amore" per il prossimo dal quale vogliamo essere riconosciuti:

"CAVALIERI DEI SORDI".

Concludo formulando una Proposta Organizzativa Distrettuale: in ogni Distretto il Governatore, nello stabilire l'organigramma dell'Area Operativa, nomina un "Coordinatore" del Service Nazionale "Mai più bambini sordi" al quale affianca due o più "Componenti" con il compito di stimolare, controllare e promuovere iniziative del Service nei Lions Club.

Poiché ogni distretto è suddiviso in "Zone", propongo, per una maggiore e migliore presenza ed operatività, che in ogni Zona venga nominato un "Componente" che collabori con il Lions Coordinatore. Questo permetterebbe una più fattiva e stimolante presa di coscienza del Service, darebbe un maggiore stimolo, e garanzia che il Service possa essere compreso ed attuato.

Sarà il "Coordinatore" a relazionare al Governatore. Le iniziative intraprese nel Distretto saranno portate all'attenzione del "Consiglio dei Governatori del Multidistretto" per le iniziative Nazionali.

#### TEMPI E METODI DEL TRATTAMENTO LOGOPEDICO

Accertata la ipoacusia neonatale il



bambino verrà protesizzato e affidato alla logopedista.

I modi e i tempi del trattamento logopedico saranno:

- contatto con i genitori indispensabile per una collaborazione attiva tra la mamma e la logopedista (la mamma è la prima logopedista);
  - nel primo periodo neonatale si attuerà il "bagno sonoro" (conoscenza dei suoni e dei rumori che creeranno reazioni somatiche);
  - inizio della conoscenza e della ripetizione dei fonemi, in epoca fisiologica e secondo la maturazione neuropsichica di ogni bambino (è in questo periodo che lo strumento più adeguato è il registratore per il riascolto della voce e lo specchio per la posizione dell'organo fonatorio);
  - appena possibile inserire il bambino nell'asilo nido sempre con il supporto logopedico;
  - a tre anni, come tutti i bambini, inizia la frequentazione della scuola materna per stimolare l'apprendimento del linguaggio quale elemento socializzante;
  - le insegnanti di scuola materna e dopo quelle delle elementari debbono essere informate del tipo di patologia di cui è affetto il bambino, per poter collaborare scientemente con la logopedista nel programma del trattamento riabilitativo.
- Tutto quanto sopra esposto sarà garanzia di una precoce demutizzazione e di una acquisizione della parola parlata.



## UNA CENA IN MENO... PER UNA VITA IN PIÙ

**Dopo alcuni anni di lavoro il progetto “I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini” inizia la vera e propria fase operativa.**

Lion Otello Tasselli

Il 12 settembre scorso è stato firmato - ed è la prima volta che accade nel mondo lionistico - un accordo tra i Lions italiani, i Lions di Burkina Faso ed il governo burkinabé per ridurre la mortalità infantile in uno dei Paesi più poveri del mondo.

Attraverso questa importante convenzione, 324 clubs (al 31 luglio), 17 distretti più San Marino, 2 Consigli dei Governatori, tutti i 15 clubs di Burkina Faso, hanno posto le basi per una campagna multistrettuale in grado di “raccolgere”, nel rispetto dell’autonomia dei clubs e con l’appoggio del CdG, una significativa parte del lionismo italiano attorno ad un’idea.

L’accordo con il Ministero della Salute e i Lions burkinabé avrà la durata di 5 anni e si articolerà su quattro linee principali.

- L’acqua potabile. Tra le malattie killer dei bambini ci sono anche quelle dovute alla mancanza di acqua potabile; nella prima fase del progetto dei lions italiani, è previsto lo scavo di 8 pozzi (4 già realizzati) per fornire acqua pulita a 34 villaggi burkinabé.

- La vaccinazione dei bambini. I nostri 110 medici, agendo in sintonia con il Ministero della Salute di Burkina Faso, pianificheranno gli interventi di vaccinazione. Il progetto prevede di vaccinare tutti i



50.000 bambini che vivono nei 34 villaggi delle province di Kadiogo, Kourweogo et Oubritenga.

- Le visite specialistiche alla popolazione locale. I nostri medici, oltre a vaccinare i bambini, effettueranno visite specialistiche e cure odontoiatriche e - contemporaneamente - organizzeranno, ove necessario, la formazione di personale paramedico locale.

- Tutti a scuola. In una logica di continuità e per capitalizzare le esperienze maturate in questi mesi in Burkina Faso, dopo le vaccinazioni, dovrebbe prendere il via il progetto "Tutti a scuola", (rientrebbe nel service internazionale approvato al congresso di Verona), con il quale cercheremo di favorire l'accesso all'istruzione primaria dei bambini burkinabé in stato di necessità.

Tutta la nostra azione si svilupperà nel distretto di Kadiogo in Burkina Faso, dove ci sono i 34 villaggi chiamati "Laguem - Taab-n - Tarpanga" (50.000 bambini e 50.000 adulti con una media di 3.000-4.000 persone a villaggio), i quali sono stati ripartiti in sei zone, per garantire un alto utilizzo del progetto da parte dei beneficiari e la sua futura sostenibilità strutturale.

L'idea, il sogno impossibile, nato nel ns. distretto qualche anno fa è diventato una concreta realtà, un progetto che se aderissero tutti i Club Italiani potrebbe elevarsi ulteriormente finanziando altri importanti progetti umanitari.

Con un minimo sforzo comune, la semplice rinuncia ad una cena, si potrebbero raccogliere ogni anno circa 1.500.000 euro in poche ore e salvare concretamente la vita a migliaia e migliaia di bambini.

Vogliamo provarci? Vi aspettiamo!







# MENO MALE CHE CI SONO I LIONS

**Una riflessione sul valore della comunicazione e sulla necessità di far conoscere di più e meglio il nostro impegno. Rompiamo l'isolamento tra i Clubs ed esaltiamo i momenti aggregativi per cercare di stabilire maggiore coesione tra noi.**

Lion Valerio Vagnozzi

Sentir dire queste parole sarebbe sicuramente uno dei momenti migliori che, speranza o sogno che sia, potremmo, grazie ad un impegno integrato, continuo e visibile, vivere e realizzare.

Come? Se è vero che tra i nostri scopi c'è quello di "promuovere principi di buon governo e di buona cittadinanza", abbiamo anche quello di "prendere parte attivamente a tutto ciò che attiene al bene civico, culturale, sociale e morale".

Per fare ciò abbiamo bisogno di visibilità e comunicazione.

Essere dunque più visibili? Almeno visibili direi! Divenire visibili e presenti sul territorio ed accreditarci come parte attiva nel sociale e nel nostro ambito territoriale di riferimento, così che si venga percepiti

tutti insieme come interlocutori validi da parte delle Istituzioni e non solo da esse.

Il fatto che non deleghiamo, che non raccogliamo fondi e li giriamo ad altri, che non demandiamo e/o subappaltiamo ad altri le attività necessarie per raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati (vedi SO-SAN e WOLISSO ) ci fa essere poco considerati da coloro che hanno interessi diversi e gestiscono forme di organizzazione del consenso.

Aumentiamo allora il dialogo sociale, così che la collettività ci riconosca per quello che facciamo e per quello che siamo, evitando la possibile percezione negativa dovuta al conoscerci poco o solo per sentito dire. Facciamo dei nostri Clubs dei salotti culturali che siano forieri

di momenti aggregativi per consolidare presenza e testimonianza sul territorio, dando maggior senso e significato al nostro essere Lions.

Cerchiamo di svolgere quelle attività di servizio che rispondano anche ai bisogni della collettività più prossima; attività che non rimangano nel nostro ambito ma siano rivolte e fatte conoscere anche all'esterno, evitando possibili dispersioni di energie, attraverso una forte politica di pubbliche relazioni, che utilizzi strumenti efficienti ed efficaci di comunicazione.

La comunicazione è far vedere, far sentire, illustrare, far conoscere, mettere in comune con altri, trasmettere. È tante cose ma può anche non significare nulla. Tutto dipende dal modo in cui ci si com-

porta per raggiungere lo scopo.

La comunicazione è, infatti, ormai, una componente essenziale e stabile della gestione delle organizzazioni e degli eventi, soprattutto quando si vogliono affrontare fenomeni sociali che riguardano la collettività. Ora il problema è come gestire la giusta e necessaria visibilità e il rapporto con la società.

Non si deve solo dimostrare di avere progetti validi e di avere le necessarie capacità e competenze per metterli in pratica, ma bisogna metterli in evidenza, farli conoscere, farli apprezzare per farci apprezzare.

È necessario dunque rafforzare le nostre basi e generarne di nuove, onde creare quella sorta di pregiudizio positivo che ci possa permettere di avere una crescita e uno sviluppo sia in termini di nuove adesioni sia di considerazione e partecipazione sociale.

Per fare ciò dovremmo conoscere, riflettere e valutare quali siano gli ostacoli ad una maggiore "vicinanza partecipata".

Occorre quindi confrontare l'autovalutazione con l'eterovalutazione, perché è da questo confronto che potremmo giungere ad una sintesi generativa.

Ciò potrà avvenire facendo riferimento alle nostre competenze e conoscenze, acquisite ed espresse nella nostra quotidianità, allo sviluppo ed accaloramento di rapporti e relazioni e, perché no, ricorrendo alla saggezza di chi ha maggiore



esperienza lionistica.

Si potrà conseguire tale scopo unicamente se conosciamo e ci facciamo conoscere nell'ambiente che ci vede "attori" e se riusciamo a coinvolgere nelle nostre attività coloro che condividono il nostro impegno e la nostra vision.

Questo è possibile solo se si ha una grande ricchezza relazionale e comunicativa.

Allora potremmo promuovere la nostra Associazione al di fuori dei nostri meetings, creando delle valide "atmosfera" che possano produrre specifici effetti cognitivo-emozionali, tali da influenzare positivamente pubblici diversi e suscitare in loro sensibilità, consapevolezza, simpatia verso i nostri scopi e la nostra mission.

Non basta fare, non basta comunicare. Necessitano saper fare e saper comunicare esprimendo i valori di cui siamo portatori, in maniera

chiara e trasparente, tale da superare eventuali resistenze e barriere di diffidenza, se non di contrapposizione. Dobbiamo riscuotere fiducia sociale!

Bisogna esprimere vicinanza alle piccole realtà territoriali, affinché insieme ad esse si possano supportare realtà ben più ampie, proprio grazie alla fiducia di cui sopra che andrà rafforzata cercando di sviluppare, con i nostri interventi, la necessaria omogeneità culturale.

E allora lavoriamo tutti insieme per quel "cambiamento nella continuità". Rileggere segni del passato in chiave moderna sicuramente ci consentirebbe di rafforzare la nostra identità storica, di cui andiamo orgogliosi.

Rompiamo l'isolamento tra i Clubs e facciamo conoscere le nostre iniziative.

Esaltiamo i momenti aggregativi per cercare di stabilire maggiore coesione tra noi, tanto da farci percepire come una realtà sociale in sintonia con altre realtà, provando con le nostre azioni ad essere quel "fil rouge" tra cittadino e Istituzioni.

Ben vengano dunque quegli inter-meetings che ci consentano di proporre grandi eventi, che fungano da richiamo ed evidenzino la nostra presenza sul territorio di competenza, così da coinvolgere le Istituzioni e le Associazioni presenti, e che siano fruibili e interessanti per tutti.

E allora sì che forse potremmo sentir dire "meno male che ci sono i Lions!".





## AMICO LION!

**Continuiamo a ripetere che siamo la più grande Associazione di servizio del mondo. Ma anche i dinosauri, che erano i più grandi esseri viventi sulla faccia della terra, si sono estinti... perché non hanno saputo cambiare.**

Lion Marco Scaini

Il nuovo nome della rivista distrettuale mi ha portato ad alcune considerazioni. Leggo che il Board ha "cancellato" 391 club (8.000 soci circa). Leggo che il Presidente internazionale ha adottato come suo motto "We serve", rifuggendo da motti (e strambotti personali) e sottolineando che il "We serve", se applicato, è più che sufficiente a sintetizzare e guidare il lionismo. Presentandomi qualche anno fa come candidato a Governatore, riconducevo il mio programma a quello spirito di solidarietà concreta che aveva animato, nel lontano 1917, i fondatori della nostra associazione. Associazione sorta sul finire di un periodo bellico, in un momento di

forti bisogni umanitari. Oggi come allora. Oggi più di allora. In un mondo che quotidianamente ci presenta crudamente situazioni di disagio, di bisogno, di miseria spirituale e materiale, ritengo che la nostra Associazione non possa permettersi il lusso di continuare su una strada che spesso è solo bla bla, delle parole inconcludenti, della presenza distaccata. Come se i problemi che affliggono l'umanità potessero essere trattati alla stregua di un argomento di studio accademico. Quasi che di osservatori non ce ne fossero già abbastanza, senza poi passare ad un'azione concreta ed incisiva, senza nulla proporre

e nulla costruire. Spesso lasciando solo delle belle parole ma che servono a poco e ci ritornano addosso dequalificandoci. Così facendo ci rendiamo solo ridicoli e pieni di prosopopea, sbeffeggiati oltretutto sulla stampa. La prima pagina del Corriere della Sera, parlando di un certo avvenimento, così descriveva "erano così agitati come i Lions quando si preparano per la festa degli auguri"; ed un altro settimanale nazionale recentemente così etichettava la nostra Associazione: "un Lions vi offre certamente una tazza di tè, alle cinque del pomeriggio". Siamo correndo il serio pericolo, noi che siamo stati i pionieri della solidarietà e del servizio, di essere

# LIONS

considerati dei minorenni, se non peggio, in un modo di adulti.

Il nostro impegno deve essere quello di continuare ad essere adulti, adulti nella solidarietà, adulti nell'operatività, adulti nella presenza. Non possiamo permetterci di लेकरci le ferite, nulla facendo, perché ogni anno perdiamo migliaia di soci, perché quelli che partecipano ai nostri meetings vengono con aria svogliata, solo per cenare.

Molti non sapendo perché vengono, cosa vengono a fare e perché sono lì.

Vengono per servire!

Cari amici ricordiamolo sempre ai nostri meetings, non siamo lì solo per cenare o per ascoltare un oratore più o meno valido, siamo lì per continuare a gettare le basi per la nostra operatività nel servizio.

Continuiamo a ripetere che siamo la più grande associazione di servizio del mondo.

In un'altra occasione ho ricordato che anche i dinosauri, che erano i più grandi esseri viventi sulla faccia della terra, si sono estinti.

Si sono estinti perché non hanno saputo cogliere ed adattarsi ai mutamenti.

La nostra associazione pur continuando ad essere la più grande è ogni anno più piccola.

E l'essere più piccola non sarebbe di per sé un male se non fosse che spesso chi se ne va è il socio motivato, che vuole servire concretamente e non trova, al nostro interno, realizzazione.

O, per gli stessi motivi, non ne entra e ci guarda chiedendosi "cosa ci vado a fare?".

Ritengo che non tanto per amore della nostra associazione, che è stata e continua ad essere un forte mezzo di solidarietà, ma per amore del nostro prossimo, dobbiamo seriamente smettere quando qualcuno ci dice "ho fame" di organizzare gruppi di studio, quando qualcuno ci dice "ho sete" di organizzare dei comitati, quando qualcuno ci dice

"sono malato" di organizzare futili ed inutili convegni.

Non è questa la nostra missione.

Parole ne abbiamo spese e sprecate fin troppe, denari pure, spesso per mantenere un balletto di inutili smoking bianchi, denaro che deve essere destinato più utilmente a chi ha bisogno.

Da noi, dalle nostre intelligenze, dalle nostre capacità gli altri si aspettano fatti concreti.

Ho ripetuto più volte: eliminiamo le pomposità, manteniamo le ritualità.

Siamo qui per servire, non per altro!

Dobbiamo essere capaci di portare un sostanziale mutamento nella nostra associazione.

Smettere di essere solo Lion. Saperci trasformare da "Lion" in "Amico Lion".

L'amico dei deboli, l'amico dei sofferenti, l'amico che sa asciugarti le lacrime e dirti una parola di consolazione, l'amico che ti tende la mano e ti aiuta a rialzarti se sei caduto.

Amico Lion, questo deve essere il nostro obiettivo.

Quando, passando per strada, qualcuno additando il distintivo che portiamo sul bavero dirà quello è un "Amico Lion", allora, solo allora, avremo veramente raggiunto il nostro obiettivo di servizio.

Ma quanti tra di noi hanno voglia, sinceramente, di percorrere questa strada?

*Continua l'impegno dei Lions per la solidarietà e per combattere la povertà.*



# SRI LANKA, IL VILLAGGIO LIONS ROMAGNA

Lion Giorgio Cavallari

Sono trascorsi dodici anni da quando la prima circoscrizione “Romagna” del nostro distretto elaborò il progetto di far sorgere un piccolo villaggio nello Sri Lanka. Partimmo in diciassette per visitare e visionare il luogo dove il missionario padre Iannaccone, nostro lion referente in loco, avrebbe seguito e portato a termine il progetto.

Il nostro contributo economico fu notevole; i lavori iniziarono quasi subito e si protrassero nel tempo per ragioni sia burocratiche sia finanziarie.

Padre Iannaccone, nonostante l’età avanzata, è stato molto bravo ed è riuscito a completare l’opera prima di morire.

Non ho potuto partecipare all’inaugurazione per motivi di lavoro, ma di recente e libero da impegni, sono ritornato nello Sri Lanka a far visita al “Villaggio Romagna”.

Incredibile quello che è riuscito a fare, anche per mezzo dei nostri contributi economici, quel sant’uomo di padre Iannaccone: un complesso di edifici che ospita, tipo college americano, una settantina di ragazzi che studiano meccanica o informatica ed una scuola per ragazze.

Le foto mostrano questo piccolo miracolo molto meglio di quanto io posso descriverlo. Credo che possiamo essere orgogliosi per questo gesto di solidarietà lionistica.

*Sotto: l’ingresso del villaggio; in basso: l’interno del villaggio e, a lato, un’immagine di padre Iannaccone che è riuscito a portare a termine il lavoro poco prima di mancare.*



## UN PROGETTO DI “SERVICE PERMANENTE NAZIONALE” A FAVORE DELLA SO.SAN.

**Pubblichiamo la lettera che Salvatore Trigona, Presidente della SO.SAN., ha inviato ai Presidenti dei Lions Clubs affinché sostengano questa iniziativa.**

Carissimo Amico Presidente Lion, in qualità di Responsabile della SO.SAN. organizzazione Lions “Solidarietà Sanitaria - Onlus”, mi rivolgo a Te ed al Club che autorevolmente rappresenti, per supportare l’adesione ad un progetto di “Service permanente nazionale” del Multidistretto Italy, a favore della SO.SAN.

Ciò al fine di rendere concretamente attuabile l’opera iniziata dai Lions e non, medici e non, che hanno prestato e prestano gratuitamente la loro attività professionale principalmente in Africa, con l’intento di alleviare le sofferenze e, se possibile, di eliminare le infermità di quelle popolazioni bisognose di soccorso in zone degradate o prive dei servizi

essenziali. Nel mese di gennaio 2007 la SO.SAN. avrà il privilegio di inaugurare alla presenza delle Autorità Governative della Tanzania le sale operatorie, completa di attrezzature, dell’Ospedale dell’Isola di Mafia. La realizzazione di questo progetto è stata resa possibile grazie alle indicazioni, disponibilità e progettualità (con supporto economico ed attrezzature e materiali ospedalieri) di Clubs e soci Lions, ma soprattutto dal costante impegno dei Lions della SO.SAN e dei propri medici e infermieri, che, mediante ripetute missioni operative, hanno creato le condizioni indispensabili per meritare la considerazione e la fiducia dei responsabili del Distretto di Mafia e delle Autorità

governative della Repubblica Unita di Tanzania. Con questi ultimi è stata sottoscritta una convenzione, della durata di dieci anni, al fine di istruire il personale medico e paramedico presente nella struttura ospedaliera nonché di gestire le sale operatorie dell’Ospedale di Mafia, con missioni che si susseguiranno con cadenza bimestrale e per due o tre settimane per volta.

Per nutrire non soltanto speranze in una umanità migliore occorre che il nostro impegno prosegua, anzi si intensifichi, estendendo l’attività, o meglio la nostra missione, anche in altri Paesi in cui siamo già intervenuti e dove la miseria e le particolari condizioni territoriali e sociali non consentono, soprattutto ai bambini ed agli anziani, sufficienti condizioni di vita.

Fatta questa premessa, ti informo che nella riunione del Consiglio dei Governatori tenutosi a Roma l’11 novembre 2006 - nella quale il sottoscritto, quale Presidente della SO.SAN., è stato invitato a relazionare sullo stato della Associazione - è emersa l’opportunità di proporre quale “Service nazionale operativo permanente” l’attività SO.SAN.

È stato infatti il consenso espresso dal Consiglio su quanto realizzato, e la condivisione dei progetti futuri, ad indurre i Governatori





# Non dobbiamo avere paura di spenderci e di farci vedere

*Carissimo Direttore, ti scrivo per commentare con te e con quanti siano interessati, due argomenti, che ritengo importanti, apparsi sull'ultimo numero di "The Lion". Su questi due temi da anni mi batto per poter aver un dialogo costruttivo.*

*Il nostro Presidente Internazionale Jimmy M. Ross afferma che la crescita dei Soci dipende da noi e che dovremmo PROMUOVERE le nostre strategie Lionistiche iniziando a livello di Club, invogliando "altri" ad unirsi a noi. Cosa significa?*

*Parlando con un uomo di legge sulle modalità di appartenenza ad un Lions Club, sfogliando il Codice Civile mi disse: tutti gli uomini e donne possono chiedere di appartenere ad una associazione, che sia il Country Club, il Lions Club o gli Amici della musica, ecc... indifferentemente, senza che siano avanzate difficoltà o discriminazioni di sorta, a parte le possibilità delle condizioni economiche per il pagamento delle quote sociali e per il fatto di essere persone di indubbia moralità.*

*Molti Lions invece affermano che, per entrare nei nostri Clubs, bisogna che una persona sia presentata dopo essere stata valutata e, apriti cielo, se chiede di proprio arbitrio, di farne parte.*

*Personalmente e prima che "l'uomo di legge" mi chiarisse che non si può assolutamente andare contro il Codice Civile, sono sempre stato convinto che un certo modo di pensare di alcuni soggetti, fosse in alcuni casi restrittivo considerando la nostra Associazione per "pochi eletti". Ho sempre pensato che chiunque avesse le caratteristiche di cui sopra, potesse chiedere di far parte di un Club Lions senza per questo incorrere nelle ire di alcuni nostalgici, portavoce di una "elite esclusiva".*

*Tu Direttore come la pensi? I Lions come la pensano? Giusto per capire come sono orientati i nostri Clubs, che a me sembra non si allineino con il pensiero della Sede centrale.*

*Il secondo argomento si allaccia al primo.*

*Leggiamo a pagina 7 dell'ultimo numero di "The Lion" la necessità di farci conoscere all'esterno, infatti, ho sempre affermato che se le nostre cose le facciamo e ce le raccontiamo tra noi, per me serve a poco.*

*È stata fatta un'inchiesta su 1.600 persone dal sud al nord dell'Italia i quali non conoscevano i Lions e le loro finalità.*

*Quando sono stato Presidente del mio Club ho sempre avuto, in occasione di Service incisivi, il patrocinio della RAI e del Resto del Carlino (cito solo i due patrocinanti più conosciuti) e articoli su quattro colonne. Alcuni mi hanno criticato definendomi "presuntuoso" o anche peggio.*

*Ho fatto il mio anno da Presidente, d'accordo con il Consiglio Direttivo, proiettato a far conoscere il mio Club a livello nazionale e cercare visibilità sul territorio comunale e non solo.*

*Molti D.G. hanno sempre affermato che dobbiamo uscire dai nostri Clubs perché non siamo una lobby segreta, ma una comunità di persone che lavora, che dà il proprio tempo e qualche volta denaro per gli altri.*

*Ho constatato che diversi Soci di Clubs sono di tutt'altro avviso "non c'è niente di più bello che fare opere di bene senza farsi pubblicità", dicono.*

*Condivido pienamente che ci debba essere discrezione nel donare, ma questo non toglie che l'impegno economico quando c'è lo si debba valorizzare e, soprattutto, i nostri Services DEVONO essere pubblicizzati. Insomma, bisogna uscire allo scoperto e farci conoscere, essere visibili come uomini e donne che s'impegnano per un fine sociale solidale e umanitario.*

*Grazie per quanto vorrai o potrai fare.*

**Matteo Pagano del Lions Club Bagnacavallo**

del Multidistretto, a sollecitarne la presentazione.

Per proporre di istituire detto Service, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea del prossimo Congresso Nazionale Lions di Fiuggi, statutariamente sarebbe sufficiente la richiesta di un solo Club: poiché i soci della SO.SAN. sono 250 circa ed i Clubs rappresentati oltre 80, ci corre l'obbligo informarvi tutti.

Chi riterrà di voler partecipare all'inoltro della proposta, è invitato ad inviare per iscritto, alla nostra segreteria SO.SAN. (via Guacimanni 18 - 48100 Ravenna), l'adesione del Suo Club, entro il 20 dicembre 2006.

Questo Service, qualora fosse votato, ci consentirà di intensificare le missioni nei paesi bisognosi, programmando l'apporto personale e professionale dei lions e non lions associati alla SO.SAN., dando maggiore visibilità al lionsismo, in conformità ai principi ed agli scopi istituzionali.

Resta inteso che la SO.SAN. metterà sempre a disposizione di tutti i Lions e dei Clubs, le proprie esperienze e la propria struttura organizzativa.

Confidando nella sensibilità Tua e degli amici Lions, ti ringrazio a nome della SO.SAN. e dei tanti che si cerca di aiutare. Cordialmente.

**Salvatore Trigona**  
Presidente So.San.



## AIDWEB.ORG... SE VOLETE SAPERNE DI PIÙ

**Carneade, chi era costui? Scriveva il Manzoni per i suoi quattro lettori. AidWeb.org, cos'è AidWeb.org? Potrebbe dire oggi la maggior parte dei lettori della rivista... ecco il primo portale italiano sulle malattie rare.**

Lion Carlo D'Angelo

AidWeb.org, nato su iniziativa del Lions Club Milano al Martinit, è il primo portale italiano sulle malattie rare, terzo nel mondo, che raccoglie e distribuisce informazioni sulle oltre 6.000 patologie rare prenatali ed in età pediatrica, consente il reperimento e lo scambio di informazioni tra famiglie, permette l'avvio di contatti con associazioni di pazienti e la possibilità di ottenere risposte, caso per caso, su centri di cura specializzati in Italia ed all'estero.

Quando in famiglia arriva un bambino colpito da una malattia rara, per genitori, parenti ed amici ha inizio un lungo e difficile percorso alla ricerca di informazioni.

Spesso anche ottenere la diagnosi della malattia richiede tempi lunghissimi (in Italia da due a sei anni!) e in molti casi per salvare una vita o prevenire dei danni irreversibili è necessario fare presto.

L'accesso a informazioni aggiornate e lo scambio di esperienze risulta quindi uno strumento essenziale per i genitori, spesso soli e disorientati, il cui unico scopo è quello di affidare il proprio bambino al centro di cura e all'equipe medica che ha accumulato maggior conoscenza relativamente a quella determinata sindrome.

Il portale WWW.AIDWEB.ORG è nato dai Lions e trova sostegno nei Lions, nelle iniziative di found rai-

sing dei Lions e di tutti gli sponsor italiani che lo sostengono.

Il portale è rivolto a tutti e, come detto, è utile per tutti, anche se il problema delle malattie rare è spesso ignorato e sottovalutato dagli stessi medici.

A cinque anni dalla fondazione del portale ed a tre anni dalla sua costituzione in onlus, si contano in migliaia gli accessi giornalieri di chi cerca notizie, di chi ha bisogno di informazioni o di un aiuto immediato e concreto.

Per questo motivo il Presidente di AidWeb, il PCC Giuseppe Pajardi, insieme al suo consiglio direttivo, sta cercando da tempo con la collaborazione dei lions dei vari di-

stretti, di diffondere tramite la nostra associazione la “cultura” della conoscenza delle malattie rare e la possibilità di poter intervenire concretamente.

Sono nati così, oltre che in Lombardia, centri di ascolto in altre regioni italiane, centri di ascolto collegati con la sede di Milano, gestiti da professionisti medici locali e da lions locali.

Anche nel distretto 108 A è nato un centro a Pescara, come riferimento per la regione Abruzzo e Molise ma con l'intento di realizzare altri centri nella Romagna e nelle Marche.

Nella sala provinciale della “Figlia di Iorio” in data 17 giugno 2006 è nato il Comitato per l'Abruzzo “Amici di AidWeb.org” Abruzzo ed è stata fatta la presentazione ufficiale agli organi di stampa ed ai media radio televisivi alla presenza del Past Presidente del Consiglio dei Governatori Giuseppe Pajardi, del past Governatore del distretto 108 A Giorgio Mataloni, del neo Governatore Ezio Angelini, del dottor Domenico Gentile, Direttore del Personale della Azienda SIXTY, uno dei maggiori sponsor sostenitori di AidWeb.org.

Responsabile medico della sezione è il dottor Giovanni Visci, Direttore dell'U.O. di Pediatria dell'Ospedale di Pescara che si avvarrà della collaborazione di medici della sua unità e di borsisti in grado di aggiornare il sito e di rispondere alle esigenze degli utenti.

Il Governatore Angelini ha nominato Officer Distrettuale e Coordinatore del service AidWeb.org il past Governatore Carlo D'Angelo, Direttore dell'U.O. di Geriatria dell'Ospedale di Penne. Del comitato fanno parte anche Roberto Acciardi, Giorgio Cavallari e Giorgio Verdecchia.



Nella foto, da sinistra il pediatra Dott. Giovanni Visci, lo sponsor Domenico Gentile, il PCG Giuseppe Pajardi e il PDG Carlo D'Angelo.

La cooperazione tra “pediatra” e “geriatra” potrebbe sembrare strana se alle spalle non ci fosse, tra Giovanni Visci e Carlo D'Angelo, una solida amicizia ed una storia di reciproca conoscenza e stima lunga oltre quarant'anni, da quando cioè Giovanni e Carlo, ancora in calzoncini corti, scalavano insieme le montagne abruzzesi e molisane durante i campeggi organizzati dalla diocesi di Pescara-Penne.

Il comitato aidweb, ovviamente, lavorerà insieme al comitato malattie rare, composto da Otello Tasselli, Coordinatore, e da Estivano Gargano, Giuliano Felici e Giovanni Rosti.

Il primo impegno del comitato aidweb è quello di diffondere la conoscenza del problema malattie rare e di fare cultura, in senso lato, perché le famiglie con problematiche dovute a queste patologie possano, con l'aiuto del portale, essere indirizzate opportunamente verso i migliori centri e trovare una risposta

per i loro piccoli.

È una sfida per tutti, è una sfida in particolare per il Past Governatore Carlo D'Angelo che a dieci anni dal suo governatorato ritrova il modo di coniugare due parole che comparivano sul guidoncino del suo anno: CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ.

AidWeb è fare cultura, è realizzare solidarietà. Maggiori informazioni e notizie in dettaglio sono sul sito WWW.AIDWEB.ORG al quale vi rinviamo.

Aiutateci anche voi a fare “Cultura della Solidarietà”, insieme possiamo farcela.



## LA FONDAZIONE LIONS CLUBS PER LA SOLIDARIETÀ HA UN NUOVO CONSIGLIO

Il 29 ottobre 2006 si è tenuta l'Assemblea Generale della Fondazione per il rinnovo di alcune delle cariche sociali e per la discussione e la votazione del bilancio consuntivo dell'esercizio terminato il 30 giugno 2006.

A seguito della nomina per acclamazione a Pre-

sidente Onorario del Governatore Distrettuale in carica, Ezio Angelini, e delle votazioni per la designazione di quattro Consiglieri e del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo della Fondazione sono composti per l'anno corrente come di seguito indicato.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	GIANFRANCO BUSCARINI	Pesaro Host
Presidente Onorario	EZIO ANGELINI	Morciano Valle del Conca
Vice Presidente	ELIO BIANCHI	Rimini Malatesta
Consiglieri	PASQUALE ANCARANI	Ravenna Dante Alighieri
	ALESSANDRO BUCCINO	Termoli Host
	ENRICO CORSI	Avezzano Monte Velino
	GIANNI DI GIAMBATTISTA	Vasto Host
	VINCENZO FABIANI	Forlì Valle del Bidente
	ALBINO FARINA	San Benedetto del Tronto Host
	PIERGIORGIO MOSCETTA	Civitanova Marche Cluana
	PATRIZIA PASQUALINI	Ascoli Piceno Host
	ALBERTO PEDONE	Gabicce Mare
	GIUSEPPE POTENZA	Chieti Host
	CARLO SERAFINI	Ravenna Romagna Padusa



### COLLEGIO REVISORI CONTABILI

#### Membri Effettivi

FRANCESCO BATTAGLIA	Pesaro della Rovere
DOMENICO CAMPOREALE	Forlì Valle del Bidente
LUISIANA ETTORRE	Giulianova

#### Membri Supplenti

SERGIO DI NICOLANTONIO	Pescara Host
LUIGI LANZA	Imola

*Gianfranco Buscarini, Presidente della Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà.*



# IL BILANCIO E ALTRE DECISIONI DELL'ASSEMBLEA

Lion Elio Bianchi

Il Responsabile del Dipartimento Fiscale Fosco Bartolucci, ha presentato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2005/2006 che in estrema sintesi espone un avanzo di gestione di € 1.160,00, quale sbilancio fra Oneri in € 82.897,00 e Proventi in € 84.057,00 mentre il Patrimonio, al netto degli Ammortamenti, ammonta ad € 98.336,00; dopo i riferimenti del Presidente del Collegio dei Revisori Mario Giugliarelli e gli interventi di alcuni delegati, l'Assemblea ha approvato il consuntivo all'unanimità

In precedenza si era riunito il Consiglio di Amministrazione nel corso del quale era intervenuto l'Immediato PDG Giorgio Mataloni, Presidente Onorario uscente, per ribadire l'importanza della funzione della Fondazione a supporto dell'operatività dei Lions. Il CDA aveva poi ratificato l'ade-

sione dei LC Montefeltro e Cesena Romagna quali soci di diritto e licenziato con parere favorevole, per la presentazione in Assemblea, il bilancio consuntivo.

Il Presidente Gianfranco Buscarini, dopo aver aggiornato il Consiglio sul Villaggio della Solidarietà di Corgneto ed aver espresso soddisfazione sulla prima uscita della Rivista Distrettuale Lions Insieme, della quale la Fondazione è ora editore, ha ringraziato il PDG Mataloni nonché i Consiglieri ed i Revisori, che terminavano il loro mandato dopo tre anni di attività in Fondazione, per l'opera da loro svolta esprimendo, più che un auspicio, la certezza che la Fondazione potrà contare sul loro qualificato contributo anche in futuro.

# RESIDENZA "I Giardini di Via Serlio"

*Bologna (via Stalingrado-zona stazione)*



Alcune tipologie d'appartamento



Appartamenti a partire da 38 mq.


.....una scelta intelligente



**PROPRIETA'**

**MULAZZANI & MONTAGNA**

IMPRESE COSTRUTTRICI CERTIFICATE

 **MULAZZANI**  
G. & G. S.p.a.



 **Montagna**  
Costruzioni



 **MULAZZANI**  
**ITALINO** s.p.a.  
COSTRUZIONI EDILI



**UFFICIO VENDITE**

info: tel.0721.497582 - fax 0721.497998

mail: [ufficiovendite@mulazzanigg.it](mailto:ufficiovendite@mulazzanigg.it)



## Centro Assistenza Ecologica S.r.l.

Via Caduti del Lavoro, 24/i

60131 ANCONA

Tel 071.290201 Fax 071.2867654

[www.ecocae.it](http://www.ecocae.it)

E mail [ecocae@ecocae.it](mailto:ecocae@ecocae.it)

Laboratorio di analisi accreditato SINAL N° 0191/98

Settore Consulenza certificato ISO 9000:2000 negli ambiti:

1. Consulenza Ecologia - sicurezza - igiene dei prodotti alimentari
2. Implementazione sistemi di gestione qualità - ambiente - sicurezza
3. Progettazione ed erogazione corsi di formazione

Settore analitico e indagini ambientali

- Analisi di acque di scarico e rifiuti industriali e civili
- Analisi microbiologiche di prodotti alimentari
- Indagini per il controllo degli ambienti di lavoro e delle emissioni in atmosfera
- Indagini fonometriche e per l'esposizione a vibrazioni
- Misura di campi elettromagnetici

Settore consulenza

- Ecologia, valutazione di impatto ambientale VIA
- Sicurezza ed igiene sul lavoro
- Prevenzione incendi
- Igiene dei prodotti alimentari HACCP
- Implementazione di sistemi di gestione ambientale ISO 14001 ed EMAS Reg. CEE 761/2001

Bonifica Siti Contaminati

- Piani di caratterizzazione di siti industriali
- Progetti di bonifica siti contaminati
- Prove di tenuta su serbatoi interrati

Inquinamento atmosferico

- Monitoraggio in continuo di emissioni in atmosfera con sistema IR (NO<sub>x</sub> - SO<sub>2</sub> - CO - O<sub>2</sub>)
- Monitoraggio in continuo con stazione mobile della qualità dell'aria (NO<sub>x</sub> - SO<sub>2</sub> - CO - O<sub>3</sub> - Polveri totali, PM 10, PM 2,5 - Idrocarburi metanici e non metanici - ammoniac)

## I LEO SFILANO A L'AQUILA IN OCCASIONE DELLA PERDONANZA

Lion Luca Florio

Lunedì 28 Agosto 2006, in occasione della edizione 712 della Perdonanza Celestiniana a L'Aquila, i Leo hanno partecipato al corteo storico che accompagna ogni anno la Bolla, emanata da Papa Celestino V, dal comune alla Basilica di Collemaggio, con tanto di Labaro del Distretto e del Club dell'Aquila.

Ma in cosa consiste la famosa Perdonanza aquilana?

Per meglio spiegare l'importanza di tale evento dobbiamo compiere un balzo all'indietro nel tempo di oltre 7 secoli, e precisamente nel 1294, quando Celestino V emanò la Bolla del Perdono dall'Aquila. L'eremita Pietro Angelerio dal Morrone era nativo di Isernia (secondo la versione più accreditata dagli storici) e aveva scelto, come luoghi per la predicazione, quelli dell'Abruzzo interno. Tra questi l'Aquilano e il circondariato di Sulmona, la città di Ovidio, in provincia dell'Aquila. Egli fu universalmente venerato come continuatore della missione evangelica di San Francesco d'Assisi. Il 5 Luglio 1294 il Conclave, riunito a Perugia, designò il monaco (fondatore dell'ordine dei Celestini) come Pontefice. Un corteo accompagnò il Papa da Sulmona all'Aquila, alla Basilica di Collemaggio, da lui stesso fatta erigere qualche anno prima, dove gli furono consegnate le vesti pontificali il 29 agosto 1294. Proprio dal capoluogo



abruzzese egli emanò, alla fine di Settembre dello stesso anno, una Bolla con la quale concedeva un'indulgenza plenaria e universale a tutta l'umanità. Un vero e proprio Giubileo, sei anni prima del primo grande Giubileo della storia, indetto nel 1300 dal successore di Celestino V, il famigerato Papa Bonifacio VIII. Celestino V fu l'unico Papa nella storia a dimettersi nel dicembre dello stesso anno; canonizzato nel 1313 con il nome di San Pietro Celestino, le sue spoglie sono attualmente conservate proprio nella Basilica di Collemaggio. L'apertura della Porta Santa, la sera del 28 Agosto, è preceduta da un lungo corteo in cui sfilano circa 1000 figuranti in costume d'epoca, alti prelati, associazioni, esponenti di amministrazioni e del Governo, rappresentati di altre città Italiane. Durante questo corteo la Bolla papale, custodita nella Torre del Palazzo comunale, viene portata fino alla Basilica, dove rimane per 24

ore, il tempo del Giubileo. Il suo ritorno al Comune sancisce la conclusione della Perdonanza, la sera del 29 Agosto.

E i Leoncini c'erano!!! Nel primo pomeriggio i preparativi con le magliette del Leo Club L'Aquila e i Labari, poi l'arrivo dei Lions, capitanati dal Governatore Ezio Angelini, dal Presidente della Terza Circoscrizione Giancarlo Scoccia e dal Cerimoniere Distrettuale Giulio Obletter. Immane la Presenza del Past Governatore Enrico corsi. Erano presenti rappresentanti dei Lions club di Avezzano, Sulmona, Chieti Host e Chieti "I Marrucini", Vasto Host e Vasto Adriatica Vittoria Colonna. In tutto circa una cinquantina di Lions!

Alle 16 l'inizio del corteo che ha attraversato la città da Piazza Palazzo, ove è ubicato il Comune che conserva la bolla, ed è giunto a Collemaggio, con l'ingresso della Bolla nella Basilica e la Santa Messa celebrata dal Vescovo.

# PROMUOVERE L'ECCELLENZA

**A Cattolica ha preso avvio la terza edizione del corso per aspiranti manager e giovani imprenditori e si è ufficialmente aperto l'Anno Scolastico 2006-2007 della Scuola Superiore dei Lions Clubs "Maurizio Panti".**

Lion Lorenza Guerra

Alla presenza dell'Assessore alle attività sociali del Comune di Cattolica Salvatore Epiceno, del Governatore del Distretto Lions, Ezio Angelini, del Presidente del Lions Club Cattolica, Giovanni Bartolomeo, e dei docenti della scuola, il 3 novembre 2006 ha preso avvio la terza edizione del "corso di formazione per aspiranti manager d'azienda e giovani imprenditori", che annualmente si tiene al Centro di Formazione di Cattolica. Rivolgendosi ai 7 allievi che hanno iniziato la loro esperienza formativa, l'Assessore Epiceno ha ribadito l'attenzione dell'Amministrazione comunale segue e partecipa con interesse alla attività della scuola. Sottolineando l'importanza della formazione, ha invitato i giovani allievi ad affrontare con impegno il momento formativo per intraprendere con successo le successive esperienze imprenditoriali e professionali.

Il Presidente della "Scuola", Prof. Roberto Guerra, dopo aver salutato e ringraziato gli ospiti, ha rivolto un caloroso e particolare saluto di benvenuto e d'augurio, di buon lavoro e profitto, agli allievi ammessi alle attività formative della Scuola.



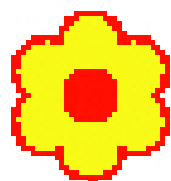
Quindi ha dichiarato ufficialmente aperto l'Anno Scolastico 2006 - 2007 della Scuola Superiore dei Lions Clubs Maurizio Panti ed il "corso di formazione per aspiranti manager d'azienda e giovani imprenditori" di Cattolica, che è il corso istituzionale per l'inserimento professionalizzato dei giovani nelle attività di conduzione d'impresa, per il quale è stata costituita la Scuola, che fornisce anche sostanziale supporto nell'individuazione e nella definizione del progetto imprenditoriale e nel percorso professionale. Ha ricordato che la Scuola Superiore dei Lions è nata e si è affermata grazie a una sinergia tra il Comune di Cattolica, il Distretto Lions, la Fondazione Lions ed il Lions Club di Cattolica, tutti interessati a realizzare un punto di riferimento stabile nel settore della formazione per l'alta professionalizzazione, l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro e l'avvio di esperienze imprenditoriali giovanili; che la scuola opera con criteri innovativi rispondenti alle esigenze reali delle aziende private e pubbliche; che è una realtà che fa dell'accesso al mondo del lavoro, dell'etica professionale e d'impresa i suoi punti di forza.

Riferendo sui risultati raggiunti, ha citato alcuni casi di successo di giovani allievi, sia in termini di carriera professionale che in termini di avvio d'impresa, complimentandosi anche con alcuni ex allievi, oggi imprenditori, presenti alla cerimonia. Inoltre, ha precisato quanto segue: "La Scuola è molto selettiva, opera con criteri che puntano all'eccellenza, è fatta per i migliori. I corsi che propone sono progettati

per gente con dei "grossi numeri" ed i docenti sono degli assoluti specialisti. Gli studenti ammessi alle attività formative della Scuola devono sentirsi dei privilegiati, scelti per i margini di miglioramento proposti. Non sono degli arrivati, ma potenziali risorse di assoluto prestigio che l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs vuole portare al successo professionale. Tutti coloro che ne fanno parte (studenti, docenti, addetti all'organizzazione e quanti collaborano) devono essere fieri ed orgogliosi di parteciparvi. La "nostra" è una Scuola per le aziende, che porta avanti una missione didattica importante e nuova: "noi non formiamo bravi studenti, ma eccellenti lavoratori, manager con in mano strumenti completi ed ambiti dal mercato del lavoro". L'essenziale differenza che contraddistingue i nostri corsi da altri master è il fatto che questi sono progettati per sviluppare le professionalità suggerite e richieste dalle aziende e non per imporre professionalità accademiche fine a se stesse.

Di grande respiro e importanza formativa è stata la lezione magistrale di apertura dal titolo "Fare impresa oggi: riflessioni sul ruolo del manager", tenuta dal docente e imprenditore, Dott. Umberto Giorgio Trevi. In chiusura, il Direttore Didattico della Scuola, Dott. Franco Bompani, ha parlato del corso e dei suoi contenuti, sottolineando la qualità molto alta dei docenti e informando gli allievi dell'impegno che gli attende e anticipando che il corso si è arricchito di nuove modalità didattiche, più partecipative e produttive.





# CONAD CERVIA

Titolare Sonia Belletti

## Dove far la spesa è comodo e conveniente

in prossimità della Statale Adriatica  
con comodo parcheggio

via Caduti per la Libertà 56  
48015 Cervia (RA)  
Tel 0544.977171- Fax 0544.977170  
soniabelletti@hotmail.com



sicc  
idee chiare  
in cucina

S64  
CANTINE ROVERE CHIARO





## Raccolti 8.400 Euro a favore degli orfani della Bielorussia dell'Associazione "Piccolo Mondo"

Un'occasione di crescita professionale e contemporaneamente un'importante opportunità a fini benefici. Questa l'idea del Lions Club Cesena che ha organizzato il seminario "Love management" svoltosi all'Abbazia del Monte consentendo di donare all'associazione di volontariato Piccolo Mondo Onlus, offerte liberali pari alla ragguardevole somma di 8.400 euro. Circa una sessantina i partecipanti tra manager, capitani d'industria, ma anche ingegneri, avvocati, titolari di studi associati e funzionari di istituti di credito, convenuti per un'intera giornata sotto la guida della relatrice Miranda Sorgente.

"Mai divertito tanto ad un congresso. - sottolinea in una pausa dei lavori un giovane dirigente d'azienda - Certo un modo non convenzionale di approcciarsi alla platea. Mai un momento di stanca, in tante ore la dottoressa Sorgente ha saputo tene-

re alta l'attenzione, coinvolgere i presenti, trasformandoli in protagonisti, non passivi ascoltatori di una relatrice in cattedra, come invece spesso accade".

"Avevo già partecipato a Milano - interviene un'altra corsista - ad un seminario con uguali obiettivi, ma questo di Cesena mi ha aperto orizzonti che non avevo mai considerato".

Soddisfatti i soci Lions, in primis il presidente Andrea Bettini, che sono riusciti in una sola giornata a realizzare un service importante facendo conoscere i valori del lionismo a numerosi concittadini.

La presidente dell'associazione "Piccolo Mondo" Raffaella Candoli, nel ricevere la somma raccolta e nel ringraziare tutti coloro che hanno permesso di raccogliercela ha spiegato che sarà lei stessa a consegnarla in occasione dell'imminente viaggio in Bielorussia e che verrà impiegata per la

costruzione di laboratori artigianali in una scuola-orfanotrofio per adolescenti bielorussi, in modo che, alla maggior età quei giovani, non più assistiti dallo Stato, avranno imparato un mestiere che consenta loro di vivere dignitosamente del proprio lavoro. La presidente ha inoltre sottolineato come oggi, fare del volontariato presupponga non solo onestà, ma competenze gestionali, conoscenze giuridiche e burocratiche. Non più solo buona volontà e tempo libero.

"Anche e soprattutto nelle organizzazioni Onlus, ovvero non a scopo di lucro - ha detto - le cose vanno fatte con cuore e cervello, e coinvolgere 300 associati delle tre province romagnole al raggiungimento di un fine comune, che non è quello del profitto, ma il benessere di bambini e adolescenti privi di figure genitoriali, serve a dare maggior forza e impulso all'attività dell'associazione".



Nella foto il momento conclusivo del seminario con la consegna dei fondi. Da sinistra il Presidente del Lions Club Cesena Andrea Bettini, la relatrice Miranda Sorgente, Raffaella Candoli Presidente di "Piccolo Mondo" e Giacomo Gollinucci Vice Presidente dei Giovani Industriali che hanno collaborato all'iniziativa.



### Quando la moda diventa spettacolo e solidarietà

Domenica 15 ottobre 2006 il Lioness Club Faenza, fedele ad una tradizione che si rinnova da oltre un decennio, ha inaugurato l'apertura dell'anno sociale con una manifestazione che, per contenuto ed obiettivi, è divenuta un evento capace di riscuotere, ogni volta, un grande successo di pubblico.

L'iniziativa che trae origine dal connubio moda e solidarietà, si è affermata per anni come *Moda d'autore* fino a quando, tre anni fa, è stata proposta in un'edizione completamente rinnovata con il titolo *Modelle per caso*. Un'idea vincente, scaturita dalla capacità creativa e organizzativa delle Lioness che, forti di una consolidata esperienza, hanno gestito la sfilata in prima persona, sostituendosi a professionisti del settore e portando in passerella quanti, per un giorno, hanno accettato di improvvisarsi modelli.

Spontaneità, simpatia ed ironia, ma anche professionalità, sono gli ingredienti che hanno fatto il successo della manifestazione che quest'anno ha lasciato le passerelle allestite nelle sale dei palazzi faentini, per approdare sul palcoscenico del Teatro Masini di Faenza. È in questo splendido scenario che ha preso corpo, sotto la presidenza di Silvana Lega, la III edizione di *Modelle per caso*, è in questa degna cornice che, grazie alla sapiente regia di due socie lioness, la moda è andata in scena ed è diventata spettacolo.

Non una sfilata, quindi, in senso tradizionale quella che ha aperto la prima parte della manifestazione, ma una sorta di brevi rappresentazioni in cui ogni elemento, dagli abiti alla musica, dalle sce-



Alcuni momenti dell'evento Lions di Faenza, all'insegna di moda, amicizia e solidarietà.



nografie ai colori, si è combinato fino a comporre quadri di moda. Ogni quadro si ispirava ad alcune sequenze tratte da film famosi, proiettate su un maxi schermo e prendeva forma dall'interpretazione che i modelli, con naturalezza ed eleganza, muovendosi sulle note della colonna sonora, davano alle sequenze stesse.

Calorosi applausi, espressione di un consenso unanime, hanno accompagnato l'avvicinarsi dei singoli quadri ed hanno poi accolto sul palco Andrea Mingardi, protagonista della seconda parte della manifestazione. Il cantautore bolognese, artista di grande fama, ha letteralmente catturato l'attenzione del pubblico, grazie al suo ricco repertorio, ma soprattutto per il suo grande talento vocale e scenico.

Un'iniziativa, dunque, pienamente riuscita, un obiettivo ancora una volta raggiunto, quello della solidarietà.

L'incasso della manifestazione sarà devoluto al reparto pediatrico dell'Ospedale Civile di Faenza e sarà utilizzato per l'acquisto di una telecamera di Video-Encefalografia per la diagnosi precoce dell'epilessia infantile.



## LIONS CLUB CATTOLICA

A Cattolica ha preso avvio la terza edizione del corso per aspiranti manager e giovani imprenditori e si è ufficialmente aperto l'Anno Scolastico 2006-2007 della Scuola Superiore dei Lions Clubs "Maurizio Panti" (si veda il servizio a pagina 35). Nelle foto, i ragazzi del corso e il Governatore Ezio Angelini mentre parla durante la cerimonia di apertura.



## LIONS CLUB FAENZA HOST

### Lions, Lioness e Leo insieme per l'intermeeting di apertura

Martedì 3 ottobre 2006 si è celebrato l'intermeeting di apertura del Lions Club Faenza Host, del Lioness e Leo Club di Faenza.

Alla serata hanno partecipato, oltre ai numerosi soci e ospiti, il Governatore Ezio Angelini e l'amico PDG Gian Franco Buscarini, il quale come prestigioso ospite e relatore della serata, ha relazionato sul "Lionismo" e sulla Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà della quale è Presidente.

Il Presidente del Lions Club Faenza Host Saele Giberti, dopo aver ringraziato i past Presidenti e tutti soci che hanno contribuito a fare la storia del proprio club e del Distretto Lions 108A con i suoi numerosi officer, ha presentato gli obiettivi dell'anno sociale, che sono gli stessi di sempre, ossia lavorare per stringere l'amicizia all'interno ed all'esterno del club, prestare attenzione alle problematiche di attualità ed alla cultura, sempre e comunque in allegria e attenti all'etica, oltre a stimolare li stessi soci e gli altri verso il prossimo. "WE SERVE" non perché si deve, ma perché si vuole, ed ha ricordato il motto del Governatore "amore e gioia per servire, nel servire per concretizzare", sostenendo che rappresenti esattamente la filosofia del club e di tutti i suoi illustri componenti e che questo porterà certamente i risultati attesi, e cioè la realizzazione di Service di carattere locale per la città e distrettuali come Wolisso, oltre alla raccolta di occhiali usati e l'adesione alla Campagna Sight First II.

### L'intermeeting della Prima Circoscrizione zona A

Martedì 21 novembre 2006 il Lions Club Faenza Host ha organizzato un importante intermeeting Lions, al quale hanno partecipato, oltre

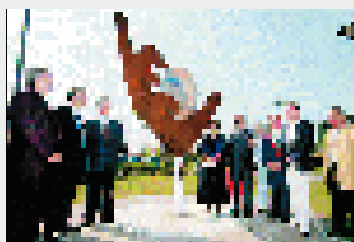


al L.C. Faenza Host i Lions Club Lugo, Valli Faentine, Imola, Russi, Valle del Senio, il Lioness e Leo club di Faenza. Alla serata hanno partecipato, oltre ai numerosissimi soci, il Governatore Ezio Angelini, il Presidente di Circoscrizione Franco Sami, il Delegato di zona Gian Marco Lanzoni, le numerose autorità civili e l'ospite d'onore, nonché relatore, il Colonnello Luciano Garofano Comandante del Reparto Investigazioni Scientifiche (R.I.S.) Carabinieri di Parma. Il presidente del Lions Club Faenza Host Saele Giberti, nel presentare l'illustre ospite, ha ricordato a tutti che la data del 21 novembre 2006 non era stata scelta a caso, ma perché ricordava la Madonna Virgo Fidelis, patrona dei Carabinieri e il 65° anniversario della "battaglia di Culqualbert" e della "giornata dell'orfano" e quindi ha ringraziato e ricordato orgogliosamente tutti i militari caduti dei Carabinieri, dell'Esercito, dell'Aeronautica, della Marina, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza e di tutti gli altri corpi della Repubblica Italiana, che hanno donato la vita per la patria, per la pace e per tutti gli italiani. Il Colonnello Garofano, presentando il suo libro "Delitti imperfetti", ha ricostruito le difficoltà delle indagini e la soluzione di casi che purtroppo hanno fatto cronaca: dal serial killer Donato Bilancia, all'omicidio della famiglia Carretta e di Rita Baioni, ai baby killer Erika e Omar, fino a quello dei

coniugi Donegani. Il comandante del RIS di Parma ha poi parlato del Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche che è all'avanguardia nel mondo, costituito da 75 unità che tratta attualmente oltre 4.000 casi all'anno (mentre nel 1978 ne trattava un migliaio). La struttura è articolata in 4 reparti, R.I.S. a Parma per

il nord d'Italia, a Roma, Messina e Cagliari, ognuno suddiviso in sezioni responsabili delle varie branche della criminalità. A conclusione della bella serata il Governatore ha salutato gli amici Lions e gli ospiti, ed ha consegnato ufficialmente la "Host" al Lions Club di Imola nelle mani del Presidente, il PCG Mario Martoni.

## LIONS CLUB LUGO



Nella foto, un momento dell'inaugurazione del monumento dedicato al dottor Martignani presso l'Ospedale di Lugo.

## LIONS CLUB RIMINI-RICCIONE HOST

## LIONS CLUB RUBICONE

### Omaggio a Casadei, alla figlia Riccarda e ad Arte Tamburini prima solista della mitica orchestra



Luciano Garofano, Comandante R.I.S.

Grande festa al ristorante "La Tramontana" di Verucchio che ha ospitato una piacevolissima serata musicale organizzata dai Lions e imperniata sulla celebrazione del maestro Secondo Casadei nel centenario della nascita. L'incontro conviviale, organizzato a cura del Lions Club Rimini-Riccione Host e dal Lions Club Rubicone, ha registrato una numerosa partecipazione. Ad allietare l'intermeeting a cui ha presenziato anche il Governatore del Distretto 108 A, Ezio Angelini, sono intervenuti una qualificata rappresentanza di ballerini, di "sciucaren" del gruppo folk italiano della Casadei di Ravenna diretto da Bruno e Maria Malpassi e un complesso musicale guidato dallo showman Moreno "il biondo".

Relatori della serata l'avvocato Riccardo Chiesa, profondo conoscitore di Casadei e la Signora Riccarda Casadei Valletta, figlia del maestro, che ha tracciato una commossa rievocazione del padre. Ha partecipato poi la signora Arte Tamburini, la prima cantante donna dell'orchestra Casadei negli anni '50 che ha ricordato lo scalpore suscitato alle sue prime esibizioni in un'epoca d'imperante maschilismo canoro. Al termine della serata i due presidenti Lions Vilfredo Martini e Guido Biribanti hanno offerto ai relatori alcuni omaggi ricordo, ricevendo a loro volta dalla signora Casadei Valletta, a nome delle Edizioni Musicali Casadei Sonora, la medaglia celebrativa del centenario.

## Un poster per la pace: dalla Rocca a Wolisso

Il Lions Club di Lugo ha organizzato presso nove Scuole Medie del territorio lughese un Concorso di pittura, che a livello internazionale è ormai giunto alla sua XIX edizione, dal titolo "Celebriamo la pace", il cui obiettivo è sensibilizzare i giovani sull'importanza della pace nel mondo. Il concorso ha visto la partecipazione di ben 1.200 studenti, di età compresa tra gli undici e i tredici anni, i quali si sono espressi nella realizzazione dei poster con grande impegno e creatività, ma soprattutto dimostrando di avere, oltre al talento, un "cuore grande", come ha sottolineato il presidente del Lions Club di Lugo, Giacomo Sebastiani, nel corso della cerimonia di premiazione che si è tenuta domenica 12 novembre 2006 nella sala consiliare del Comune di Lugo. Nove sono state le opere se-

lezionate a livello locale: i poster dei giovani artisti potranno ora accedere al gradino successivo di selezione, ossia dovranno competere con tutti gli altri finalisti delle scuole medie di Romagna, Marche, Abruzzo e Molise (distretto 108A dei Lions Club Italiani). L'opera che verrà scelta nella selezione distrettuale avrà poi accesso alla selezione nazionale italiana e infine al confronto internazionale. Il vincitore in assoluto riceverà un premio in contanti di 2.500 US\$ o l'equivalente nella propria valuta; inoltre gli verrà offerto un viaggio a New York, USA, per partecipare alla cerimonia di consegna del premio durante la Giornata Lions con le Nazioni Unite, insieme a due familiari.

Il presidente del Lions Club di Lugo, Giacomo Sebastiani, e la responsa-

bile dell'iniziativa, dott.ssa Maria Grazia Zanelli, hanno espresso viva soddisfazione per la larga partecipazione che il concorso ha riscosso, e l'assessore ad Istruzione e Formazione del Comune di Lugo, Clara Caravita, ha ringraziato sia i Lions per la lodevole iniziativa, sia i presidi, gli insegnanti e i ragazzi per la disponibilità dimostrata. La dott.ssa Maria Grazia Zanelli ha colto l'occasione per consegnare alle scuole un DVD in cui viene illustrato il progetto, in attuazione in Etiopia ad opera di tutto il Distretto 108A, dell' "adozione" del villaggio di Wolisso, opera imprescindibile dal come operano i Lions nel mondo, muovendosi su vari fronti di solidarietà: la campagna "Sight First I e II" per sconfiggere la cecità e la solidarietà sociale nell'ambito delle proprie comunità.





### Apertura con Ruozi, Presidente del TCI

Il nuovo anno sociale del Lions Club Cesena è iniziato ufficialmente con la serata d'apertura, tenutasi a fine settembre, presso Palazzo Guidi di S. Ermete. Il Presidente per l'anno 2006/2007, è Andrea Bettini titolare di un'agenzia di comunicazione a Cesena che, con i suoi 36 anni, è il più giovane socio del sodalizio fondato a Cesena nel 1959.

Bettini ha illustrato, ai numerosi soci intervenuti, il programma dell'anno lionistico, incentrato sulla realizzazione di alcuni service di beneficenza a favore di associazioni meritevoli e sulla presenza ai meeting di relatori di grande interesse.

Ospite d'onore della serata il Presidente del Touring Club Italiano Roberto Ruozi che ha accettato l'invito del Lions Club Cesena rendendo ancor più prestigiosa la serata di apertura.

Ruozi, noto economista ed ex rettore dell'Università Bocconi di Milano, ha tenuto un'interessante relazione sulle problematiche legate al turismo, con numerosi dati e considerazioni sull'Emilia Romagna.



*Nella foto il presidente del Lions Club Cesena Andrea Bettini mentre consegna al presidente Ruozi una copia del volume "Il signore ed i suoi codici" dedicato alla Biblioteca Malatestiana di Cesena e pubblicato dal Lions Cesena.*



### Quando il Sangiovese si gemella col Nebiolo

Domenica 24 Settembre nella cornice della Cellata Zampeschi si è svolta, alla presenza del governatore Ezio Angelini, dell'assessore all'urbanistica del comune di Santarcangelo Eliana Mondani, del presidente di circoscrizione Franco Sami e del delegato di zona Gianluigi Cerchione, la cerimonia del gemellaggio fra i Lions club di Santarcangelo e il Lions club di Cortemilia e valli. L'evento è stato coordinato dal cerimoniere distrettuale Graziano Lunghi e dal cerimoniere del Club di Santarcangelo Graziella Biagetti. Il gemellaggio suggella il patto di collaborazione fra due club giovani, fondato il 16 novembre 2002 quello di Santarcangelo e nel 2000 quello di Cortemilia, uniti dalla caratteristica della giovane età dei partecipanti e dall'intento di rinsaldare l'amicizia e portare avanti progetti comuni. Il presidente ospite, Giuseppe Ferrero, ha portato i saluti della provincia di Cuneo e del paese di Cortemilia, comune delle Langhe d'origine romana, celebrato da Fenoglio e da Pavese, dalle case medioevali ricoperte di pietre e piene di portici. È il paese della cioccolata gianduia, della tonda gentile (la nocciola di Cortemilia) e d'apprezzati vini come Dolcetto, Nebiolo, Moscato, Barbera.





## L'arte nelle scuole e altre iniziative

Adriano Maraldi Presidente del Lions Club Valle del Savio, noto artista cesenate che in passato si è distinto per la sua disinteressata attenzione per la scuola, desidera portare a termine un progetto destinato alle classi terze, quarte, quinte elementari e della prima e seconda media dei Comuni di Cesena (Borello, San Carlo e San Vittore), Bagno di Romagna e San Piero in Bagno, Mercato Saraceno, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Verghereto e Alfiero.

### IL GIOCO DELL'ARTE OVVERO IL GIOCATTOLO CHE VORREI

Abbiamo mai veramente tenuto conto dell'importanza del giocattolo o del gioco per la crescita dei nostri figli? L'industria, il designer, il cinema, l'editoria e la pubblicità, si sono mai chiesti "Chi siamo e cosa facciamo?" quando lancia-

mo sul mercato un prodotto rivolto ai bambini.

Quando l'adulto fa un regalo ad un bambino, non con amore, ma solo per giustificare la sua assenza, può far nascere nel bambino un vuoto di relazione. Giocare con i bambini invece è importante. La manualità che esiste nel gioco dell'arte è un elemento importante per i bambini? È preferibile che siano guidati o lasciati liberi nel loro gioco? Il gioco pensato, disegnato, dipinto e costruito diventa la base di una riflessione pluridisciplinare che va dalla sociologia, alla scienza della comunicazione, all'ingegneria industriale, all'ambito artistico e psicologico...

Una riflessione articolata su un mondo moderno che non è sempre adatto ai bisogni né alle condizioni minimali per un buon sviluppo della personalità dei bambini. Questi temi verranno af-

frontati in un convegno sul tema "il gioco, giocare" condotto dalla dott.ssa Catherine Hamon, neuropsichiatra, pediatra infantile di Parigi che da diversi anni vive a Cesena e opera sul territorio regionale e nazionale.

La calcografia, il ritratto eseguito con la fusaggine e gli incontri interattivi sono curati da Barbara Boschi e dalla incisoria Fanny & M di Cesena.

I giocattoli d'epoca e le opere realizzate dalle scuole saranno esposti al pubblico e presentati ai Settori Cultura e Pubblica Istruzione di tutti i Comuni partecipanti.

### LAMPADA D'AUTORE

È il primo concorso a premi LIONS CLUB VALLE DEL SAVIO, rivolto ai giovani design di Scuole, Istituti e Università del territorio Forlì-Cesena.

### SCRITTORI, POETI, EDITORI DELLA VALLE DEL SAVIO

Si tratta del primo convegno culturale didattico LIONS CLUB VALLE DEL SAVIO. Tutte le opere edite sul tema della Vallata del Savio scritte o illustrate verranno presentate durante il convegno aperto a tutte le scuole e al pubblico. Gli autori saranno presenti al convegno che si terrà a Sarsina nell'aprile 2007 in collaborazione con i Comuni.



Luciano Navacchia: "Esodo", olio su tela cm 100x120, anno 2005.

LIONS CLUB  
ANCONA-COLLE GUASCO

LIONS CLUB ANCONA HOST

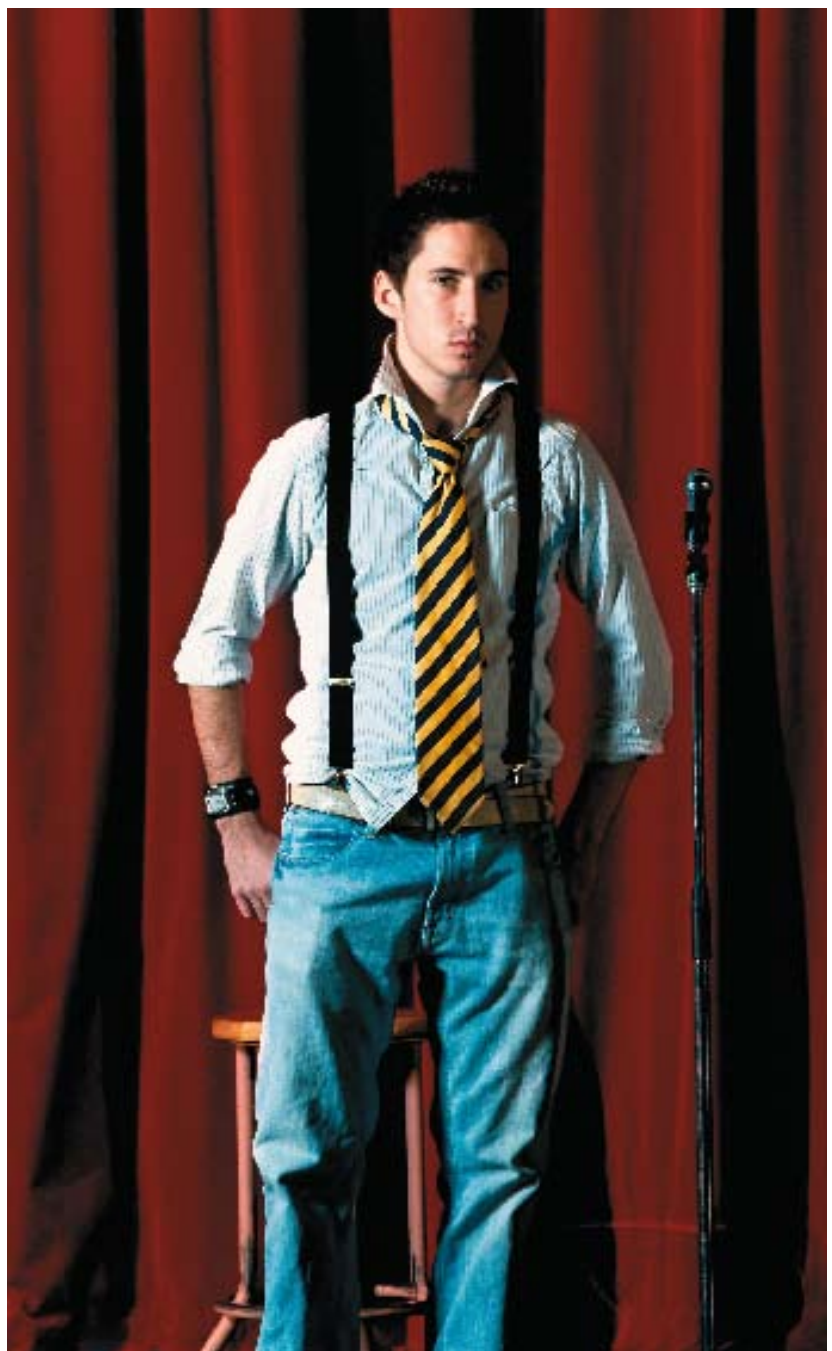
## Lions in scena

Il 18 Novembre, sul palco del Teatro Sperimentale di Ancona, si sono esibiti gli amici del Gruppo Teatrale "Lions".

Lo spettacolo organizzato dai Lions Clubs di Ancona-Colle Guasco e Ancona Host, ha avuto un ottimo successo e l'incasso, come ha ricordato Nelvio Cester, Presidente del Club Lions Ancona-Colle Guasco, sarà devoluto per dotare il villaggio di Wolisso (Etiopia) di attrezzature e servizi di base, nel pieno rispetto del service che vede impegnati tutti i club del distretto Lions 108A.

Una iniziativa magnifica ideata dal pdg Lanfranco Simonetti, realizzata da Maria Grazia Tallei e magistralmente diretta dal regista Maurizio Agasucci. Tutti gli attori, Lions, Leo e non, sono tutti dilettanti, alcuni addirittura alle prime armi, ma sul palcoscenico si sono magicamente presentati come professionisti dalla soprano Francesca Ravaglia, che ha introdotto i tre atti con antiche romanze, passando per i protagonisti principali Alessandro Badaloni, Mariella Rossini, Ivana Zannotti, Tommaso Martello e Giuseppe Russo, sino ad arrivare agli esilaranti monologhi di Gianni Tedesco. Per non dimenticare gli altri attori, che hanno fatto da cornice alla storia: Francesco Panico, Giorgio Tombesi, Elio Consolati, Walter Cortella e le giovani Leo Laura Tombesi e Francesca Martello.

La compagnia, formata per la maggior parte da amici Lions e Leo dei Club di Macerata, Ancona-Colle Guasco e Recanati-Colle dell'Infinito, è a disposizione di tutti gli amici Lions che vogliono arricchire il loro anno sociale per sponsorizzare le loro nobili iniziative Lionistiche".





### International Dance & Integrated Dance

Lioness Giulietta Bascioni Brattini

Si è conclusa la prima fase del progetto "International Dance & Integrated Dance", sviluppatosi in collaborazione con "I Teatri di Civitanova", l'Associazione "Dance Center" di Stauffer Langenthal (Svizzera) e con "PROCAP" Oberangau (Associazione Nazionale Svizzera dei diversamente abili). Organizzatori dell'iniziativa sono stati il Lions Club Civitanova Marche Cluana, presieduto da Angelo Figliola e l'Associazione "Amici della Danza Enrico Cecchetti" di Civitanova Marche, con la partecipazione attiva dell'Istituto S. Stefano, dell'Istituto Paolo Ricci, e dell'ANFFAS Onlus di Civitanova Marche. "International Dance & Integrated Dance" apre un orizzonte nuovo e di grandissima

importanza ed interesse al settore coreutico. È infatti una tecnica di danza basata sull'assunto che abili e diversamente abili, attraverso la danza, si incontrino creando uno spazio di libera creatività e di integrazione, inteso nel senso latino del termine, che una parte cioè è incompleta senza l'altra. La tecnica è stata ideata da Adam Benjamin coreografo, artista visuale, insegnante di Tai-Chi e membro dell'Aspire (Associazione per la cura e il recupero dei traumi alla colonna vertebrale). Proprio Benjamin è stato il protagonista delle iniziative di apertura della stagione 2006/2007 di Civitanova Marche oltre che di tre intense giornate di workshop. All'incontro pubblico, svoltosi

presso il Teatro Cecchetti, sono intervenuti Elisabeth Nyffeler, dell'Associazione "Dance Center" di Stauffer Langenthal (Svizzera), Giulietta Bascioni, presidente dell'Associazione "Amici della Danza Enrico Cecchetti", Angelo Figliola, presidente del Lions Club Civitanova Marche Cluana, e Maria Grazia Vignati, presidente dei "Teatri di Civitanova Marche". Benjamin, con il supporto di un interprete ed una proiezione video, ha raccontato la sua esperienza nella quale, a differenza che nello sport, dove vi è competizione, si lavora insieme, mettendo insieme le forze per un obiettivo comune. "E' importante - ha sostenuto - perché si riescono ad abbattere molti pregiudizi sull'handicap ed



Da sinistra: il cerimoniere Piergiorgio Moschetta, Elisabeth Nyffeler dell'Associazione "Dance Center" di Stauffer Langenthal (Svizzera), Giulietta Bascioni presidente dell'associazione "Amici della Danza Enrico Cecchetti", Adam Benjamin e l'interprete prof. Fiammetta Marozzi, Angelo Figliola presidente del Lions Club Civitanova Marche Cluana e Maria Grazia Vignati presidente dei "Teatri di Civitanova Marche".

anzi è possibile assistere ad una esplosione di coraggio e di orgoglio ed a valorizzare quanto, nelle diverse abilità, vi è di positivo”.

Ai workshops, realizzati personalmente da Adam Benjamin presso la “Accademia Arte e Danza Evolution Dance” di Patrizio De Lelli, hanno partecipato, per la prima volta insieme, diversamente abili ed operatori dei tre maggiori Istituti del territorio di Civitanova Marche e Porto Potenza Picena, l’Istituto S. Stefano, l’Istituto Paolo Ricci, e l’ANFFAS Onlus.

Lo spettacolo finale, che ha concluso i lavori, ha rappresentato, non solo per chi vi ha assistito ma per gli operatori stessi, un indimenticabile evento di forte impatto emotivo.

Solo assistendo all’arrivo, il primo giorno, di persone diverse, di tre Istituti diversi, dalle differenti abilità, naturalmente distanti per problemi di ordine diverso, che mai si erano incontrate prima, può capire l’emozione del momento conclusivo, nel quale tutti si sono espressi di concerto ma con ampi spazi di libera e gioiosa creatività.

il progetto ha l’alto patrocinio della Commissione svizzera per l’Unesco, organismo nel cui settore coreutico ed artistico l’associazione “Amici della Danza Enrico Cecchetti” di Civitanova Marche, proprio per averla caldeggiata e sostenuta, è stata invitata a far parte.

Le manifestazioni dell’iniziativa si concluderanno a Langenthal - Basilea (Svizzera) dal 20 al 31 maggio 2007 ed è nelle intenzioni degli organizzatori che il Progetto abbia una sua continuità operativa per far sì che quanto di bellissimo è stato seminato possa crescere e svilupparsi nel tempo.



Adam Benjamin.



Una fase di lavoro.



 **LIONS CLUB PESARO HOST**

## L'etica nella vita e nello sport

Lion Giuliano Albini Riccioli

È stato ospite del Lions Club Pesaro Host, presieduto dal Dott. Giuseppe Donnarumma, il famoso velocista Livio Berruti, vincitore della medaglia d'oro nei duecento metri alle Olimpiadi di Roma, nel settembre del 1960, con il tempo di 20, 5, socio onorario del Lions Club d'Alto Canavese - era già venuta nel nostro Sodalizio nel 2002 - che ha trattato il tema "L'etica nella vita e nello sport". Il Presidente Donnarumma nella presentazione ha ricordato la mitica corsa e l'indimenticabile progressione in curva e sul rettilineo finale che ha portato il nostro campione a tale prestigiosa ed ambita vittoria, alla giovane età di 21 anni. Berruti ha riferito che forse ha avuto la fortuna di rappresentare,

in quel favorevole momento storico, la ripresa italiana dopo la parentesi bellica e quindi, di dimostrare di poter competere, anche nel mondo dello sport ad armi pari con le altre nazioni. Sport ed etica costituiscono un binomio indissolubile ed inscindibile. Nella sua attività sportiva ha sempre convissuto e dialogato con gli altri, nel rispetto delle regole, degli avversari, della lealtà, dell'uguaglianza. La consapevolezza di partire da una linea d'avvio uguale per tutti, dove non esistono né divieti, né differenze. Il più bravo sarà poi il vincitore, ma ciò deve avvenire con particolare serenità e considerazione da parte di tutti. È ovvio che nella gara ognuno s'impegnerà al massimo per tagliare per primo il traguardo.



L'agonismo è un modo di vivere universale, significa sempre porsi in competizione, confrontarsi con gli altri, cercare d'essere più bravo. Negli anni '60 lo sport aveva l'intero ambiente a difesa dell'essere preda di anomale tentazioni, dai genitori agli allenatori, alle società sportive, ai dirigenti, tutti concorrevano a mantenere l'attività agonistica sulla strada maestra della correttezza e della lealtà, esisteva un diletantismo vero ed applicato. Il doping è una deturpante conseguenza dell'ingresso dell'economia, in particolare del mondo industriale e commerciale nell'ambito dello sport, ciò che si è verificato sin dagli anni '70. Esso non è solo una sostanza assunta in maniera snaturata per migliorare le prestazioni dell'atleta, ma serve pure per mascherare i farmaci usati. Va da se che quando nello sport si presentano certi allettamenti, non si riesce più a rispettare le regole, nasce la voglia di arricchirsi, ciò che tende a condizionare il modo di fare sport. Se la repressione è giusta, doverosa e necessaria, da sola è insufficiente, scontrandosi con interessi così esorbitanti ed accattivanti. D'altro canto la prevenzione e la cultura anti-doping devono essere effettuate molto presto soltanto verso i giovani, al di sotto di 12-13 anni, perché dopo non si ottiene più nulla. Purtroppo anche il mondo dello sport soffre oggi le stesse carenze etiche fatte proprie dalla sfera politica. L'Italia sta diventando uno dei paesi meno proiettati nel futuro, si è portati a giustificare soltanto quanto ci torna comodo e tale comportamento si riflette anche in certe posizioni che, a livello nazionale, ci hanno portato a vivere avvilenti momenti storici, di cui stiamo pagando le tristi conseguenze.



*Livio Berruti mentre tiene la conversazione. Alla sua destra, seduto, il Presidente Giuseppe Donnarumma.*





### Charter Night 2006

Nei fastosi ambienti di Villa Montani, gentilmente messi a disposizione dalla famiglia Scavolini, si è celebrata la VI Charter Night del Lions Club Pesaro Della Rovere.

La cerimonia, alla quale hanno partecipato numerosissimi soci, è stata onorata dalla presenza del Governatore Distrettuale, dott. Ezio Angelini, del Presidente della II Circoscrizione, dott. Arcangelo Caputo, del Delegato di Zona, dott. Egidio Mariotti, dei Presidenti dei Lions Club Sauro Nicoletti (Fano), Alessandro Bettini (Gabicce Mare), Carla Casci Ceccacci (Pergola-Val Cesano), Giovanni Montini (Urbino) e Gianrico Maria Giacchetta (Senigallia).

Gradito ospite è stato, inoltre, il Comandante del locale Comando Provinciale della Guardia di Finanza, col. Ippazio Bleve e gentile signora.

Alla guida della cerimonia il Cerimoniere Distrettuale, Valerio Vagnozzi, introdotto dal Cerimoniere del Club, Paolo Gennari.

Prende la parola il Presidente del Lions Club Della Rovere, dott.

Antonio Magnotta che porge il personale ringraziamento a tutti i partecipanti ed, in particolare, alla famiglia Scavolini che ha concesso la propria ospitalità. Passa, quindi, ad esporre un breve excursus delle attività di maggiore valenza svolte dal Club nelle precedenti gestioni: dalla iniziativa, presidente Emanuela Scavolini, di sostegno alla Cooperativa L'Imprevisto, con la quale è stata predisposta una abitazione ove trasferire le ragazze che, superato il proprio ciclo terapeutico, non erano ancora pienamente pronte a riprendere il normale ritmo di vita; all'intervento a favore dell'aggregazione giovanile, presidente Riccardo Gulli, con il rifacimento del parquet di gioco del campo di basket presso la palestra di Cristo Re.

Si sofferma poi sul programma del proprio mandato che avrà come service principale la donazione di un autovettura di servizio alla Croce Rossa Italiana.

Ma soprattutto ritiene che la principale finalità, cui si debba tendere, sia quella di creare fra i

membri del Club, oltre allo spirito di appartenenza e collaborazione, un sentimento di vera e profonda amicizia che possa sempre più legare i singoli Soci Lions fra loro e ispirare il modo di essere dei vari Club nei loro rapporti comportamentali.

Dopo il saluto del Governatore Distrettuale, il Cerimoniere Distrettuale Vagnozzi dà il via alla cerimonia di ammissione dei nuovi soci: il dott. Federico Buscarini, attivo nel settore delle assicurazioni, l'ing. Marco Gennari, attivo nel settore degli impianti idraulici, l'avv. Ludovico Pazzi, attivo nella professione forense, il dott. Giacomo Pellegrini, responsabile dell'Unità Operativa di Oculistica presso il locale Ospedale S. Salvatore.

Conclude la serata il Presidente dott. Magnotta, che, dopo aver rinnovato il ringraziamento proprio e del Club Della Rovere, saluta tutti i presenti con un motto, quasi a sintesi del proprio pensiero: "I Lions sono come le stelle. Non sempre si vedono, ma ugualmente ci sono!".



Un momento della Charter Night 2006 a Villa Montani.



Da sinistra la Prof.ssa Ida Baci Consani, Presidente del locale Comitato della C.R.I., il Dott. Giuseppe Donnarumma, Presidente del Lions Club Pesaro Host, i Dottori Fabio Cecconi e Sebastiano Di Priolo, rispettivamente Presidente regionale e Consigliere Nazionale della C.R.I.



**LIONS CLUB PESARO HOST**

## Onore alla Croce Rossa Italiana

Il Lions Club Pesaro Host, presieduto dal Dottor Giuseppe Donnarumma ha compiuto il primo service del nuovo anno associativo - la donazione di un impianto d'amplificazione ed un connesso computer portatile - a favore dei soggetti avanti negli anni, ospiti di Case di cura e di riposo, materiale periodicamente utilizzato dai Volontari del Comitato locale della Croce Rossa Italiana, guidato dalla Prof.ssa Ida Baci Consani, consorte del nostro socio Ing. Bruno, per allietare con momenti ricreativi, avvalendosi anche di clown, i routinari pomeriggi di tali persone che hanno bisogno di compagnia e di calore. Nel meeting in parola, in cui è stato ufficializzato detto service, i Dottori Sebastiano Di Priolo e Fabio Cecconi, rispettivamente, Consigliere nazionale e Presidente regionale della C.R.I. hanno ragguagliato i soci sulle "Attuali attività della Croce Rossa Italiana in campo internazionale e nelle Marche", fornendo una serie d'esaurienti dati e documentazioni comprovanti l'efficienza operativa di questa consolidata e colaudata benemerita Associazione mondiale, volontaristica, risalente

agli anni 1860-64. La Croce Rossa Italiana che è formata da varie componenti volontarie: il Corpo militare, le Infermiere, il Personale del soccorso, il Comitato femminile, i Pionieri, i Donatori di sangue, è impegnata com'è comprensibile in una serie d'attività, dal servizio di trasporto d'ambulanze, all'assistenza comunitaria e sanitaria, all'aiuto alla Protezione civile, alla raccolta di fondi, alla donazione di sangue e derivati etc. Tanto per dare qualche dato, nelle Marche, nel 2005, sono stati espletati 45.000 servizi, sono stati percorsi 3.000.000 chilometri, sono stati assistiti più di 60.000 soggetti e sono state effettuate 675.000 ore di volontariato. Il sistema dei trasporti e dell'emergenza è attualmente in una fase evolutiva per quanto attiene l'aspetto organizzativo ed inoltre altre esigenze emergono, cui è doveroso interessarsi, in particolare, l'immigrazione ed il disagio sociale.

Per quanto concerne l'attività in campo internazionale da segnalare l'opera svolta dalla C. R. I. in Iraq, in particolare, prima del tragico attentato, ove erano creati ambulatori volanti nei villaggi

circostanti An Nasiryah per visitare e curare la popolazione civile adulta ed infantile abbisognevole (vaccinazioni, medicazioni - sono molto frequenti le ustioni perché si riscaldano abitualmente con i bracieri - terapie mediche, lievi interventi chirurgici), quindi, compiuto il lavoro si rientrava immediatamente alla base. Si è intervenuti, altresì, in Afganistan, in Siria, nel Balcani, in Bolivia, in India, nel Mozambico, in Perù, in Guatemala.

Si è fatto molto, ma si può fare sempre di più e meglio. La stessa donazione del Lions Club Pesaro Host al locale Comitato di Croce Rossa Italiana, è un segno che se si opera con l'aiuto di tutti, in sinergia fra le varie Associazioni, si potranno raggiungere più facilmente le mete prefisse.

Al solito sono state donate due opere in cristallo del socio Dott. Vittorio Livi agli oratori, un mazzo di fiori alla Presidente del Comitato pesarese di C. R. I. Prof.ssa Ida Baci Consani e pure il Presidente Dott. Giuseppe Donnarumma ha ricevuto in ricordo della serata un emblema della Croce Rossa Italiana.



### Una bomba d'acqua

Lion Valeria Dentamaro

Osimo Stazione, frazione di Osimo e zone limitrofe: 16 settembre ore 9.30, una bomba d'acqua si riversa per due ore su quest'area a sud di Ancona.

La pioggia rigonfia i due fossi Aspio e Scaricalasino, che tracimano portando a valle, lungo la Statale 16 Adriatica, una fiumana di fango e detriti fino ad arrivare alla ferrovia, i cui sottopassaggi fanno da tappo. Capannoni industriali ed artigianali, esercizi commerciali, abitazioni vengono invase da acqua e fango fino a due metri di altezza. Alcune persone rimangono intrappolate su scale, dentro gli uffici dove ogni cosa scrivanie, macchinari, documenti, suppellettili, arredi galleggia. Il traffico sulla Statale è interrotto: impossibile muoversi. Da due concessionarie decine e decine di auto vengono trascinate vie per centinaia di metri, il

rimorchio di un tir finisce sulle traverse della ferrovia, a trecento metri dalla strada. In due ore si è scatenato il finimondo. Immediato l'intervento della Protezione civile, della Croce Rossa, dei Vigili del Fuoco, dei volontari, ma la catastrofe alluvionale si è già consumata. Non ci sono vittime, per fortuna, ma tutto il distretto industriale, artigianale e commerciale di questa zona e dei vicini comuni di Castelfidardo, capitale della fisarmonica, di Offagna e di Camerano è in ginocchio. La Regione Marche e la Protezione civile nella persona del responsabile nazionale Bertolaso si muovono in ogni direzione possibile per aiutare le aziende, le industrie e i privati cittadini, economicamente e nella ripresa delle attività e della quotidianità. Ma è un percorso arduo: ad oltre due mesi dall'evento alluvionale molte

imprese hanno già cessato l'attività, avendo perso nel fango anche le scorte di magazzino, le banche stentano ad avviare delibere di finanziamento. L'unica speranza è che passi, nella finanziaria del governo, l'emendamento bipartisan presentato dai parlamentari marchigiani per un contributo di 5 milioni di euro l'anno per 15 anni: strumento

necessario per risollevare questo distretto a sud di Ancona, caratterizzato da industrie che producono tecnologie altamente avanzate. Se ciò non avverrà andrà perduta inesorabilmente questa ricchezza produttiva della regione Marche. In questo contesto così grave anche i privati cittadini hanno subito danni ingenti: appartamenti letteralmente invasi dal fango, per cui è stato necessario gettare via tutto, dagli arredi agli abiti. Il Lions Club di Osimo ha espresso piena solidarietà alla popolazione colpita e concretamente ha aiutato una giovane coppia di sposi, operai del cantiere

navale di Ancona, rimasti anche senza guardaroba per affrontare il vicino inverno. Un contributo modesto, rispetto a quanto essi hanno perduto nel momento in cui si apprestavano a formare una famiglia, con l'auspicio, però, di poter infondere loro la certezza della solidarietà e la forza di affrontare il futuro sapendo di poter contare sull'aiuto del prossimo.



Un'immagine drammatica dei danni provocati dal nubifragio del 16 settembre.

# VIVERE NEL PARCO

Residenza S.Giuseppe



**Rimini - via Melucci prolung.via Roma**

**OPPORTUNITA' DA NON PERDERE :**

Varie tipologie di appartamenti :

- Bilocali mq 43
- Trilocali mq 55 e 60
- Residenze mq 70
- Attici con mansarda mq 106

Mutuo fino all'80%  
Posti auto e garages  
Climatizz.caldo freddo  
Progettazione raffinata

**Personalizzazione degli ambienti e qualità nelle rifiniture curate direttamente dalla proprietà :**

**MG.Mussoni**

informazioni e vendite tel .0541 22603 - 335 6545848

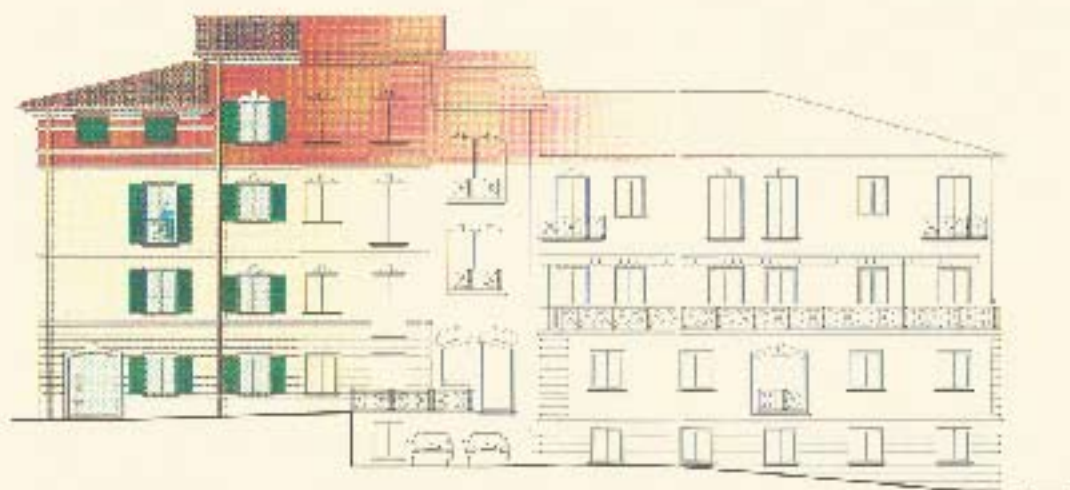
**Impresa costruttrice certificata MG.Mussoni**



**MUSSONI s.r.l.**

# la Piazzetta

## CENTRO STORICO DI NUMANA RIVIERA DEL CONERO (AN)



La residenza  
*"la piazzetta"*  
realizzata con finiture  
ricercate e materiali di  
ottima qualità offre la  
possibilità di vivere  
momenti di relax e  
serenità.

Gli alloggi realizzati in  
varie metrature sono  
disposti su 5 livelli e  
serviti da ascensore.

Tutte le abitazioni  
dispongono a scelta di  
garage coperto o posto  
auto riservato.

Ogni abitazione è  
corredata di giardino o  
terrazzo o balcone  
panoramico.

Gli impianti tecnologici  
sono autonomi per ogni  
unità.

Ufficio vendite

EDILMARCHE s.r.l. COSTRUZIONI  
C.A.E.M. IMMOBILIARE s.r.l.  
BORSELLI S.A.S.

Via Martiri della Libertà, 3 - 60022 Castelfidardo (AN)

Tel. 071 78844 - 071 7823115 - 349 4159577

[www.edilmarchecostruzioni.it](http://www.edilmarchecostruzioni.it)

e-mail [borselli.s@iscalinet.it](mailto:borselli.s@iscalinet.it)

**VIAGGI STUDIO**  
GRUPPI ITALIA

VIAGGI STUDIO PER LA  
CASA ITALIANA IN ITALIA  
**8 ANNI. 15 ANNI**

INCONTRI EUROPEI

**NewBEETLE**  
TOUR OPERATOR

www.newbeetle.it

Via del Lavoro, 22 - 40138 Bologna - Tel. +39 051 213154



*di Filippo Calabresi & C. snc*  
*V.le Colombo, 6*  
*63039 San Benedetto del Tronto (AP)*  
*www.hotelcalabresi.it - info@hotelcalabresi.it*



Hotel - Centro Congressi - Teatro - Multisala Cinematografica - Ristorante - Parcheggio Privato

**LIONS CLUB VAL VIBRATA**

### **Proficuo gemellaggio Castelli-Spalato**

Da molti anni si parla, anche sulla nostra Rivista, di un ponte fra due civiltà, due culture, due popoli, uniti e non separati dal mare Adriatico.

Per iniziativa del L.C. Val Vibrata e del gemellato L.C. Spalato Marjan, se non un ponte almeno una solida passerella è stata gettata sul mare che ci unisce e divide dalla Dalmazia croata.

Sponsorizzati dai Lions, sette studenti della Scuola d'Arte di Castelli (TE), accompagnati da due insegnanti, sono stati ospiti della famosa Scuola delle Arti di Spa-

lato (ben sette indirizzi artistici, tutti con applicazioni pratiche nei vari campi lavorativi).

Castelli e Split hanno confrontato le loro tecniche artistiche, dando vita a fine stage ad una piccola bellissima mostra dei lavori eseguiti. Novità assoluta per i giovani teramani la lavorazione del vetro colorato, modellato e cotto.

Questo service è la conclusione del lavoro svolto lo scorso anno dal nostro Past President e attuale DZ, Carmine Guercioni, che ha accompagnato i giovani nel viaggio di andata.

Gli amici di Spalato (con la presidente Vanja, l'onnipresente Vesna e il simpaticissimo PDG Borben) si sono fatti in quattro per accogliere calorosamente gli ospiti abruzzesi, guidati dalla presidente Marisella Ferrovicchio e dal VDG Loredana Sabatucci, nonché dal dirigente scolastico di Castelli, prof. De Gregorio. Ampio risalto dell'iniziativa sulla stampa dalmata ed abruzzese.

L'organizzazione dello stage di ritorno, a Castelli, è già in atto fra i due Club gemellati.



*Un momento dell'incontro di Spalato.*



 LIONS CLUB AVEZZANO HOST

 LIONS CLUB  
AVEZZANO MONTE VELINO

 LIONS CLUB L'AQUILA

## Cerimonia interclub per la consegna di un cane guida

Nella sala "Michetti" a L'Aquila, si è svolta la cerimonia della consegna di un cane guida a un non vedente, su iniziativa dei Lions Club Avezzano Host (presidente Rodolfo Boccato), Avezzano "Monte Velino" (presidente Enrico Corsi), L'Aquila (presidente Bruno Cetrullo).

Un gesto di solidarietà veramente encomiabile che testimonia ed evidenzia, per l'ennesima volta, l'incessante attività sociale e umanitaria dei tre clubs di servizio della provincia. La raccolta di fondi è durata più di due anni (12mila euro): hanno aderito all'iniziativa anche i clubs Lions di Lanciano e di Montesilvano e il distretto 108/A, ma il service è stato portato a termine grazie al decisivo e con-



*Nelle foto, due momenti della cerimonia.*



Qui sopra il cane Jobb con la beneficiaria signora Maria Panaccione.

sistente intervento finanziario del socio del Lions Club dell'Aquila, avv. Marcello Tedeschini. Il cane, uno splendido Labrador di nome "Jobb", addestrato presso il centro Lions di Limbiate (Milano), è stato assegnato ad una signora di Cassino che da molto tempo era in lista di attesa: per lei adesso si aprirà una nuova vita, sicuramente migliore e meno disagiata di prima. Alla toccante cerimonia hanno partecipato il governatore Ezio Angelini; il vice governatore Loredana Sabatucci Di Matteo; il vice presidente del Consiglio regionale Nicola Pisegna Orlando; l'arcivescovo di L'Aquila Giuseppe Molinari; il presidente nazionale Lions Cani Guida Andrea Martino; il presidente della 3a Circostrizione Giancarlo Scoccia, il delegato di Zona C Mario Di Marco; il responsabile Comitato Cani Guida Giovanni Biondi e numerose altre autorità Lionistiche, civili e militari.



**LIONS CLUB ADRIATICA  
VITTORIA COLONNA**



**LIONS CLUB VASTO HOST**

## Il prestigioso Premio Pietrocola assegnato al prof. Marchesani

Lion Angelica Coppolaro

Come è ormai tradizione, anche per l'anno 2006 il Lions Club "Adriatica Vittoria Colonna" e il Lions Club "Vasto Host", con il patrocinio del Comune di Vasto, hanno avuto il piacere di assegnare il prestigioso Premio "Giuseppe Pietrocola", istituito in onore del compianto "don Peppino" Pietrocola, notissimo farmacista vastese e appassionato esponente della cultura e tradizione locale. Letterato, poeta, musicologo, cultore di storia patria, Pietrocola è stato fondatore a Vasto, unitamente ad altri illustri personaggi, del Lions Club, cosa per la quale la sede centrale degli Stati Uniti ha inteso decretare l'assegnazione di una targa in sua memoria, a testimonianza del suo lungo e apprezzato "service" lionistico.

Il premio, consistente in un riconoscimento in denaro del valore di 2.500 euro, è attribuito ogni anno a personalità vastesi distinte per meriti culturali e intellettuali. Quest'anno, il premio è stato assegnato al prof. Carlo Marchesani, vastese verace, fervido cultore di musica, letteratura, architettura e arte varia.

Vissuto per anni in Liguria, nel 1963 è stato nominato ispettore onorario per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di architettura e di arte per le province della Liguria.

Nel 1967 ha prodotto una raccolta di canti popolari genovesi e nel 1970 ha assunto la direzione del-

la rivista internazionale "Musicalia". L'anno successivo è entrato a far parte della prestigiosa "Società ligure di Storia Patria", per la quale ha pubblicato un saggio sugli ospedali medievali genovesi.

Nel 1990 è entrato a far parte dell'Accademia Olubrense, centro internazionale di studi storici e storico-ecclesiastici.

A Vasto, ha fatto parte del consiglio di amministrazione della scuola civica musicale "Gabriele Rossetti", prodigandosi nel reperire le liriche di Dante Gabriele Rossetti e della sorella Giorgina, musicate da musicisti di fine '800 e primi '900.

La cerimonia di assegnazione del premio è avvenuta nella sala archeologica dello storico Palazzo D'Avalos di Vasto, alla presenza della moglie e dei tre figli del compianto Peppino Pietrocola, del sindaco avv. Luciano Lapenna, dei presidenti del Lions Club "Adriatica Vittoria Colonna" Maria Rosaria Toscano e del Lions Club "Vasto Host" Liborio Celenza, del delegato di zona della 3 circoscrizione Marcello Dassori, dei soci dei due Lions Club vastesi e di numerose altre autorità, tra cui il presidente dell'Associazione Stampa Vastese, Giuseppe Catania.

A conclusione della cerimonia, gli attori Micaela Bassi e Gino Pierabella hanno sapientemente recitato un brano in dialetto vastese ideato e composto proprio da Giuseppe Pietrocola.

# Confartigianato FIDI

Pesaro e Urbino  
Società Cooperativa



## LA TUA SFIDA È LA NOSTRA SFIDA.

Strada Statale Adriatica, 35 - 61100 Pesaro  
Tel. 0721 423111 - Fax 0721 423133 - [www.confartfidi.it](http://www.confartfidi.it)

FEDART FIMI

artigiancreditalmarche

Associazione del credito per artigiani e piccole imprese

Confartigianato

**G.I. & E. HOLDING S.P.A.**  
GHERBO INDUSTRY & ENGINEERING

**I & E S.P.A.**  
**HOLDING**

**-PORTORECANATI (MC)**

Via Scossicci, 51  
62017

Tel. - 071 / 97491

Fax - 071 / 9749205

E-mail [info@gie.it](mailto:info@gie.it)

[www.gie.it](http://www.gie.it)

**ENERGIA e AMBIENTE**





LIONS CLUB  
PORTO SAN GIORGIO

## La vera storia di “Mary G”

Lion Fausto Paci

Venerdì 13 ottobre 2006, presso l’Hotel Royal, tre oratori di assoluta competenza, hanno illustrato ai molti convenuti soci Lions ed ospiti, con l’ausilio di un supporto filmato e di diapositive, un evento abbastanza inusuale dei nostri tempi: “La vera storia di Mary G”.

I relatori che si sono susseguiti nell’ordine sono stati il dott. Cristiano Alessandri, responsabile scientifico dell’Associazione culturale del “Mondo Marino” di Ancona; il dott. Marco Affronte, responsabile scientifico della Fondazione Cetacei Onlus di Riccione; la dott.ssa Laura Katrin Fitchel, veterinaria del Parco Oltremare di Riccione.

Dunque, chi è “Mary G”? Si tratta di un cucciolo di “grampo” che il 18 giugno 2005 entrò, seguendo la madre, nel porto di Ancona. Da quel momento e dopo la morte della madre, la Fondazione Cetacei cerca di riportare “Mary

G” in buona salute. Essa viene curata e costantemente tenuta sotto controllo, tramite l’esame del sangue, delle feci, del succo gastrico ed altro.

I veterinari la seguono, la alimentano dieci volte al giorno con latte speciale e con aringhe spellate e frullate con diversi integratori. I grampi sono cetacei molto sociali e specie quando sono cuccioli debbono interagire con altri esemplari, ma in mancanza, “Mary G” ha iniziato ad interagire anche con gli uomini. Il gioco è indispensabile per mantenere la voglia di vivere e per la sua riabilitazione.

Si procede così per farle recuperare il peso forma, l’eliminazione di infezioni in corso, stabilizzare la salute e, infine, a recupero avvenuto, il rilascio in mare che potrà essere deciso dal ministero dell’Ambiente.

Il grampo è un cetaceo della classe dei mammiferi ed ha una di-

mensione che può superare i 4 metri e il peso di 400 Kg. È molto raro nel mare Adriatico e si nutre, principalmente, da adulto, di calamaretti.

Va sottolineato ed elogiato il lavoro continuativo di assistenza, per tutto l’arco delle 24 ore di circa 120 volontari e di 20 operatori qualificati i quali per giorni e giorni hanno accompagnato il cetaceo sulla via del recupero e della guarigione dal porto di Ancona al Parco Oltremare di Riccione.

Hanno partecipato alla cattura gli addetti della Protezione civile, la Capitaneria del porto di Ancona, la Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco. C’è stata una gara per salvare questo cucciolo e la Fondazione Cetacei Onlus che opera senza fini di lucro, per la cura, il soccorso, e la riabilitazione di animali marini in difficoltà, merita veramente contributi di concreta solidarietà.



## Pelopoli

Lion Ettore Becattini

Pelopoli è una città inventata. Il nome è frutto della mia fantasia ed anche il suo Lions Club potrebbe essere definito inventato e di fantasia, ma non è così.

Ho inventato la città per non attribuire ad un club individuabile i pregi ed i difetti che ho riscontrato, direttamente o parlando con amici lion, in tanti club. Sembra che ogni club sia la copia fotostatica di un altro, tutti con gli stessi pregi e gli stessi difetti. Sono salve le eccezioni che gradirei conoscere.

I meriti non sono in discussione perché sono chiari e palesi nel mondo intero. Gli scopi del lionismo sono un bene per l'umanità.

L'ipotetico club preso in esame ha accumulato nel tempo alcune difficoltà che con il trascorrere degli anni hanno assunto il carattere di difetti.

Volendoli enumerare e considerare non si può partire che dal più evidente: la scarsa partecipazione dei soci alla vita del club.

Alcuni soci sono assenti per anni, pur continuando a versare le quote sociali. I due fatti, l'assenza del socio ed il versamento regolare delle quote, danno l'avvio a considerazioni economico-opportunistiche. Infatti, nel club di Pelopoli ci sono soci che guardano con favore la regolarità dei versamenti che non creano difficoltà di cassa e non pensano che la vera perdita del club è l'assenza del socio che non offre le sue conoscenze e la sua collaborazione.

Perché sono assenti alcuni soci e perché per qualcuno l'assenza diventa la norma? I motivi possono essere tanti, ma la voce che maggiormente circola nel club di Pelopoli ne individua alcuni importanti. I soci non sono stati bene individuati al momento dell'accettazione; alcuni soci non sono stati capaci di dire no all'amico proponente; alcuni soci non sono stati sufficientemente istruiti ma,



soprattutto, i soci assenteisti non sono opportunamente sollecitati a partecipare.

È bene ricordare che assenze prolungate, non comprensibili e che non lasciano intravedere un ripensamento, possono consiglia-

re l'espulsione del socio. Ma è in regola con le quote ed è bene che resti.

Altro aspetto negativo nel comportamento dei soci di Pelopoli è la rotazione delle stesse persone nel Consiglio Direttivo, mentre altri

membri sono impigriti e sono adagiati sulle "comodità acquisite". Anche questo fenomeno di limitata rotazione nelle cariche è una perdita di contributi, di consigli e di esperienza. Tutti i soci sono indispensabili, non solamente utili, sia come piacevoli amici di tavolo alle conviviali, sia come componenti il Consiglio Direttivo.

Alcuni soci creano compagnie inseparabili ed alcuni tavoli sono occupati sempre dalle stesse persone che si cercano e rendono difficile l'inserimento e la partecipazione attiva di altri soci. Questi circoli chiusi all'interno del Lion club di Pelopoli ostacolano il completo affratellamento. I componenti di questi circoli chiusi erano amici prima di entrare nel Lion, spesso entrano contemporaneamente al club e lasciano l'associazione tutti insieme.

Elencare dolorose situazioni non ha alcun merito se non si pensa ad un modo per eliminarle. Appartenere al Lion è, in alcuni ambienti, motivo di vanto e molti soci dimenticano che si entra nella associazione per operare in favore dell'Umanità. We serve.

Se con un'incompleta partecipazione di soci si organizzano services importantissimi a livello mondiale viene spontaneo chiedersi cosa si otterrebbe con una partecipazione migliore.

È compito del Lion risvegliare gli interessi dei suoi soci. Ci sono soci esperti e legatissimi all'Associazione che organizzano corsi di preparazione per nuovi soci, visitano periodicamente i clubs, quello di Pelopoli compreso, ma il buon risultato che si ottiene sarebbe ottimo se tutti i nuovi soci partecipassero agli incontri, ma non si può costringere nessuno e nemmeno si può interferire sulle attività dei neo soci che possono essere indaffarati quando c'è il corso di preparazione. Ed allora la preparazione dei neo soci deve essere continua all'interno di ogni club.

Preparare un nuovo socio è compito del padrino, ma se questa preparazione è carente è bene completarla in seno al club.

Se il club di Pelopoli riuscisse a risvegliare tutti i soci, spronandoli a fare oltre che a dare, sarebbe una vittoria per se stesso ed un esempio per gli altri.



## LIONS CLUB AVEZZANO HOST

### La quarantesima Charter Night

Il Lions Club Avezzano Host ha festeggiato la 40ª Charter alla presenza del governatore del distretto 108/A (Abruzzo, Marche, Romagna e Molise) Ezio Angelini. Il Presidente Rodolfo Boccato, nel suo intervento, oltre ad elencare le numerose iniziative in itinere, si è detto onorato di svolgere la sua presidenza durante i festeggiamenti dell'importante anniversario del Lions Club Avezzano Host. Tra le attività previste durante l'anno sociale 2006-2007: la consegna di un cane guida ad un non vedente (service svolto assieme ai clubs Avezzano Monte Velino, L'Aquila, Lanciano e Montesilvano), l'erogazione di un contributo per la costruzione di un villaggio a Wolisso in Etiopia; la partecipazione alle manifestazioni: "Un poster per la pace", Lions Quest per i giovani, Libro parlato per i non vedenti, prevenzione diabete. Tra le iniziative locali il Premio Giornalistico e il Premio Lion d'Oro; la realizzazione di due busti dedicati a personaggi dell'Avezzano degli anni Quaranta-Cinquanta (il podestà Aurelio Irti e il primo sindaco di Avezzano della Repubblica Antonio Iatosti). Nonché l'organizzazione di meeting e incontri sul primo soccorso, la sicurezza sulle strade; verranno infine trattati argomenti di carattere culturale e sportivo. Tra le autorità presenti alla Charter Night: il vice governatore del distretto 108/A Loredana Sabatucci Di Matteo, il cerimoniere Giulio Obletter, il delegato di zona Mario Di Marco e numerosi presidenti dei Lions Club d'Abruzzo.



## LIONS CLUB SAN MARINO

### Diritto Costituzionale Sammarinese

Lion Aldo Simoncini

Come da invito del Presidente Marcello Bollini, i soci del Lions Club San Marino Undisricdted si sono riuniti nella serata di martedì 7 novembre u.s. presso il Grand Hotel di San Marino per la conviviale di inizio mese. Relatore della serata è stato l'Avv. Luigi Lonfernini, appassionato studioso e profondo conoscitore dell'Ordinamento Sammarinese nonché illustre socio del nostro sodalizio. L'amico Gigi, conosciutissimo da tutti i sammarinesi anche per l'impegno profuso al servizio della nostra Repubblica quale importante uomo politico, ha presentato a tutti i Lions presenti l'ultima sua opera, "Diritto Costituzionale Sammarinese" pubblicato nel mese di Aprile 2006. Due anni fa, Gigi ha riesumato un "vecchio" lavoro di studio da lui intrapreso degli anni '90 per aggiornarlo alla luce nelle nuove leggi approvate nel frattempo dal Consiglio Grande e Generale; fra le principali ricordiamo la riforma dell'Ordinamento Giudiziario, l'istituzione del Collegio Garante della Costituzionalità delle Norme, le riforme degli istituti della Reggenza e del Congresso di Stato.

Tali novità legislative hanno avuto un grande impatto modificativo sui più antichi istituti sammarinesi, che nei secoli avevano trovato una originale configurazione adatta alle caratteristiche del nostro Paese.

L'impostazione del lavoro è da considerarsi innovativa rispetto ad altre pubblicazioni di illustri sammarinesi che hanno trattato in passato la stessa materia, in quanto parte da una approfondimento storico-sociopolitico della Repubblica dalle sue origini fino ai primi Statuti, quando l'autonomia di San Marino ha cominciato a "prendere forma", per poi trattare le successive evoluzioni ed i nuovi Statuti fino alle più recenti riforme istituzionali.

# Creatività inarrestabile

Tuttifrutti, 32 anni, ottima carriera e brillante capacità di comunicazione, è in affari con un numero crescente di clienti spacciando pubblicità in dosi massicce, grazie ad agguerriti collaboratori e ad una solida organizzazione. I segni del suo successo sono inconfondibili e i clienti - soddisfatti - sono complici. Tuttifrutti dichiara: "La creatività è un delitto solo per chi vive di banalità. Noi continueremo a colpire."

## TUTTIFRUTTI

Agenzia di Pubblicità

**libera le idee**

[www.tuttifrutti.it](http://www.tuttifrutti.it)



Gruppo  
**MARCONI**



# Logistica integrata del freddo

innovazione tecnologica  
localizzazione  
offerta personalizzata  
capitale umano



Central Frigor Marconi  
Porto d'Ascoli (AP)



Marconi Industria  
del Freddo  
Campolungo (AP)



Marconi Fredditalia - Alanno Scalo (PE)

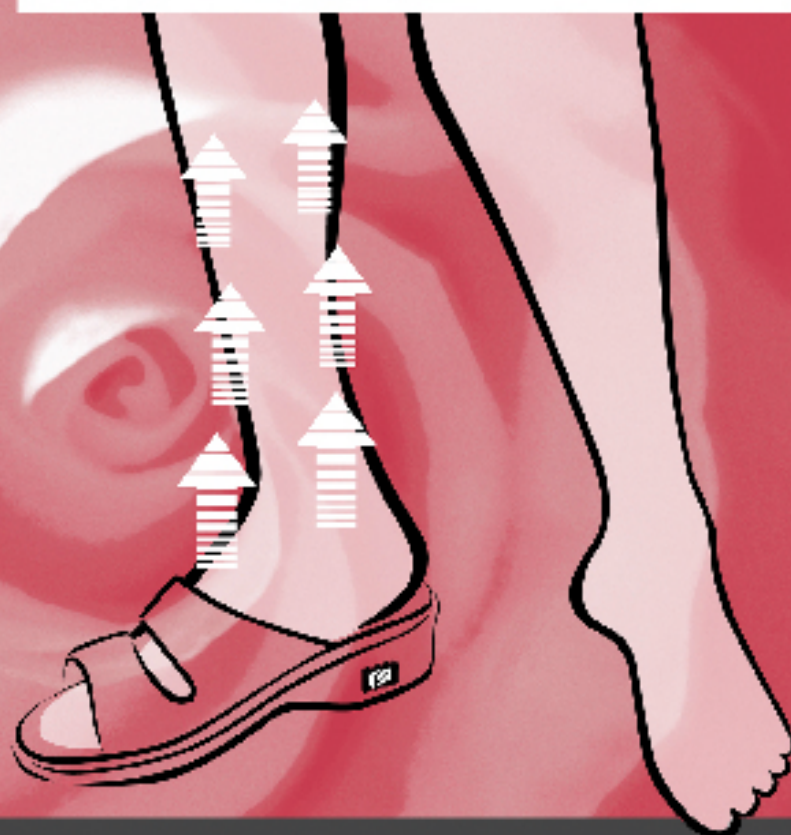


Centro logistico Orlando Marconi  
C. da Sgariglia  
63037 Porto d'Ascoli (AP)  
tel 0735 75991 - fax 0735 759999  
[www.gruppomarconi.it](http://www.gruppomarconi.it) - [info@gruppomarconi.it](mailto:info@gruppomarconi.it)

# L'IDEA CALZANTE!

## SANDALO ATTIVA

IL BENESSERE QUOTIDIANO  
DI PIEDI E GAMBE



GRAZIE ALL'AZIONE DEL **MASSAGGIO ATTIVO**  
CHE STIMOLA LA **CIRCOLAZIONE DEL SANGUE**



**MADE IN ITALY**  
**BREVETTATO**

Tomaia in morbida pelle  
non trattata chimicamente

Fodera in  
pelle ecologica

Soletta anatomica  
in pelle ecologica



Batterie  
alimentazione

ON/OFF

Suola antiscivolo

**OFFERTA SPECIALE PER I LIONS**  
**AL PREZZO DI FABBRICA € 69,00**

**SPESE DI SPEDIZIONE  
INCLUDE**

**TEL. 0732.24542**

**MATTONI, COPERTURE  
E COTTO PICA.  
BELLA FORZA.**



MATTONI A TAVOLA



TETTI TETTO



TIGOLLI TIGOLLI



TIGOLLI ANTICO



INSTRATE IN COTTO



COPERTURE E COPERTURE

INTELLIGENTE E FORTE. I MODELLI PICA SONO IDEATI CON IL PIÙ BELLO E LUNGO DEI NOSTRI  
QUALITÀ DI MATERIE PRIME NATURALI, LA SAPIENZA DELLA TRADIZIONE E IL  
VANTAGGIO DI AVERE UNO DEI PIÙ ESPERTI IN COPERTURE E COTTO PIÙ FORTE  
DISPONIBILI IN ITALIA. MERECOLI SOLUZIONI PER QUALSIASI PROGETTO DI NUOVA  
CONSERVARE IL BISSILE E INIZIARE PICA, A TUTTA CASA. BELLA PIÙ DI UNA VITA.

NUMERO VERDE **800 930942**  
E-MAIL: [INFO@PICA.IT](mailto:INFO@PICA.IT) - [WWW.PICA.IT](http://WWW.PICA.IT)